SERIE GENERALE

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I (70%) **Anno 128° — Numero 110**

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Giovedì, 14 maggio 1987** SI PUBBLICA NEL POMERIGGIO DI TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

La **Gazzetta Ufficiale**, *oltre alla* **Serie generale**, *pubblica tre Serie speciali, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:* **1ª Serie speciale:** *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì); **2ª Serie speciale:** *Comunità europee* (pubblicata il martedì e il giovedì); **3ª Serie speciale:** *Regioni* (pubblicata il sabato)

SOMMARIO

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

RETTIFICHE

AVVISI DI RETTIFICA

DECRETI E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

DECRETO 17 ottobre 1986.

Determinazione del valore e delle caratteristiche di un francobollo ordinario appartenente alla serie dedicata al Santo Natale.

IL MINISTRO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto l'art. 32 del testo unico delle disposizioni legislative in materia postale, di bancoposta e di telecomunicazioni, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 marzo 1973, n. 156;

Visto l'art. 212 del regolamento di esecuzione dei Libri I e II del codice postale e delle telecomunicazioni (norme generali e servizi delle corrispondenze e dei pacchi), approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 maggio 1982, n. 655;

Visto il decreto interministeriale 10 novembre 1973, con il quale è stata autorizzata, a partire dal 1973, l'emissione di francobolli ordinari da realizzare nel corso di più anni, aventi come tematica il Santo Natale;

Visto il decreto interministeriale 26 febbraio 1985, con il quale è stata autorizzata nel 1986, fra l'altro, l'emissione di un francobollo ordinario appartenente alla suddetta serie;

Riconosciuta l'opportunità di emettere un francobollo appartenente alla serie medesima;

Visto il parere favorevole espresso dal consiglio di amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni nell'adunanza n. 1691 del 7 ottobre 1986;

Decreta:

Articolo unico

È emesso un francobollo ordinario appartenente alla serie dedicata al Santo Natale nel valore da L. 450.

Il francobollo è stampato in calcografia; su carta fluorescente non filigranata; formato carta: mm 24 x 40; formato stampa: mm 21 x 36; dentellatura: 14; colore: bruno bronzeo; foglio: 50 esemplari.

La vignetta riproduce un bronzo (Madonna con Bambino) dello scultore Donato di Betto Bardi detto Donatello (basilica del Santo in Padova).

Completano il francobollo la leggenda «NATALE 1986», «DONATELLO», «PADOVA BASILICA DEL SANTO» la scritta «ITALIA», ed il valore «450».

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 17 ottobre 1986

Il Ministro delle poste e delle telecomunicazioni
GAVA

p. *Il Ministro del tesoro*
RAVAGLIA

Registrato alla Corte dei conti, addì 16 aprile 1987
Registro n. 18 Poste, foglio n. 200

87A3956

DECRETO 13 novembre 1986.

Determinazione del valore e delle caratteristiche di una cartolina postale celebrativa della manifestazione filatelica nazionale «Cosenza '86».

IL MINISTRO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto l'art. 32 del testo unico delle disposizioni legislative in materia postale, di bancoposta e di telecomunicazioni, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 marzo 1973, n. 156;

Visto l'art. 213 del regolamento di esecuzione dei Libri I e II del codice postale e delle telecomunicazioni (norme generali e servizi delle corrispondenze e dei pacchi), approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 maggio 1982, n. 655;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 13 novembre 1985, n. 817, con il quale è stata autorizzata, l'emissione nel 1986, fra l'altro, di un intero postale celebrativo della manifestazione filatelica nazionale;

Riconosciuta l'opportunità di emettere una cartolina postale celebrativa di detta manifestazione dedicata a «Cosenza '86»;

Visto il parere favorevole espresso dal consiglio di amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni nell'adunanza n. 1693 del 4 novembre 1986;

Decreta:

Articolo unico

È emessa una cartolina postale nel valore da L. 450 per l'interno celebrativa della manifestazione filatelica nazionale «Cosenza '86».

Detta cartolina è stampata in offset su carta bianca da 250 grammi per metro quadrato; formato della cartolina cm. 14,8 x 10,5; tiratura: settecentomila esemplari; colori: policromia.

In riquadro fluorescente l'impronta di affrancatura riporta una veduta del castello svevo di Cosenza, la leggenda «MANIFESTAZIONE FILATELICA NAZIONALE» ed il valore «450».

Nella parte sinistra della cartolina, una riga orizzontale ed una verticale delimitano due riquadri: nel primo sono poste, in colore azzurro, la leggenda «CARTOLINA POSTALE» in carattere maiuscolo bastone tondo e le indicazioni «MITTENTE», «VIA», «CAP», «LOCALITÀ» e «SIGLA-PROV», accompagnate da tre righe punteggiate.

In basso, a sinistra, una vignetta decorativa riproduce la facciata del duomo di Cosenza con la leggenda «30 OTTOBRE - 2 NOVEMBRE COSENZA '86» e MOSTRA NAZIONALE DI FILATELIA TRADIZIONALE».

Nella parte restante, riservata all'indirizzo del destinatario, si trovano tre righe continue e tre riquadri con le indicazioni «CAP», «LOCALITÀ» e «SIGLA PROV» in colore giallo uovo.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 13 novembre 1986

Il Ministro delle poste e delle telecomunicazioni
GAVA

Il Ministro del tesoro
GORIA

Registrato alla Corte dei conti, addì 16 aprile 1987
Registro n. 18 Poste, foglio n. 201

87A3957

MINISTERO DEI TRASPORTI

DECRETO 17 aprile 1987.

Approvazione degli elenchi delle imprese, delle cooperative, consorzi ed imprese associate in cooperative e consorzi che hanno presentato domande ritenute ammissibili ai fini del contributo previsto dall'art. 6 della legge 30 luglio 1985, n. 404, e da invitare alla presentazione dei documenti.

IL MINISTRO DEI TRASPORTI

Vista la legge 6 giugno 1974, n. 298, e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 30 luglio 1985, n. 404, titolata «Provvedimenti urgenti per la ristrutturazione del mercato dell'autotrasporto»;

Visto il decreto ministeriale 11 dicembre 1985 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 297 del 18 dicembre 1985 con il quale ai sensi dell'art. 10 della legge n. 404/1985 sono stati stabiliti modalità, tempi, procedure per la presentazione delle istanze e per l'erogazione dei contributi previsti dalla stessa legge;

Considerata la necessità di integrazioni e modifiche di tale decreto per le esigenze emerse durante l'istruttoria condotta sulle istanze volte ad ottenere il contributo di cui all'art. 6 della legge n. 404/1985;

Considerato, peraltro, che dall'esame delle istanze risultate ammissibili, è emersa la possibilittà di erogare, per tutte il predetto contributo, in quanto a tal fine sono sufficienti i fondi stanziati dalla legge citata e che, pertanto, non è necessaria la formazione della graduatoria prevista dall'art. 16 del decreto ministeriale sopra citato;

Data l'urgenza della applicazione concreta della legge anzidetta;

Sentita la commissione consultiva istituita ai sensi dell'art. 8 di detta legge;

Decreta:

Art. 1.

Ai fini dell'erogazione del contributo previsto dall'art. 6 della legge 30 luglio 1985, n. 404, la graduatoria di cui all'art. 16 del decreto ministeriale dell'11 dicembre 1985 viene sostituita dall'elenco delle domande ammesse, allegato al presente decreto.

Art. 2.

L'art. 16 del decreto ministeriale 11 dicembre 1985 è abrogato.

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 17 aprile 1987

Il Ministro: SIGNORILE

ALLEGATO

ELENCO DELLE IMPRESE CHE HANNO PRESENTATO DOMANDE RITENUTE AMMISSIBILI AI FINI DELL'ASSEGNAZIONE DEL CONTRIBUTO PREVISTO DALL'ART. 6 DELLA LEGGE 30 LUGLIO 1985, N. 404 E DA INVITARE ALLA PRESENTAZIONE DEI DOCUMENTI.

001 Agati Rocco - Caltanissetta
002 Agati Rocco - Caltanissetta
003 Agrusa Liboria - Caltanissetta
004 Aldo Luigi - Catania
005 Aliani autotrasporti S.p.a. - Parma
006 Aliani autotrasporti S.p.a. - Parma
007 Allatti Quintilio - Arezzo
008 Allatti Quintilio - Arezzo
009 Angelini Giorgio - Grosseto

0010 Angelozzi S.r.l. - Arezzo
0011 Aprile Giovanni - Siracusa
0012 Aprile Giovanni - Siracusa
0013 Arcese trasporti S.p.a. - Trento
0014 Arcese trasporti S.p.a. - Trento
0015 A.T.F. - Arienti trasporti ferroviari S.p.a. - Milano
0016 A.T.F. - Arienti trasporti ferroviari S.p.a. - Milano
0017 Autotrasporti Cambianica S.r.l. - Bergamo
0018 Autotrasporti Cambianica S.r.l. - Bergamo
0019 Autotrasporti Cambianica S.r.l. - Bergamo
0020 Autotrasporti Cambianica S.r.l. - Bergamo
0021 Autotrasporti in conto terzi di Comandini e Valgiusti S.n.c. - Forlì
0022 Autotrasporti De Castri Gabriele e Pagnotti Alfredo S.n.c. - Ascoli Piceno
0023 Autotrasporti Di Sipio S.n.c. - Chieti
0024 Autotrasporti F.lli Amadasi S.n.c. - Milano
0025 Autotrasporti F.lli Andrioletti - Bergamo
0026 Autotrasporti F.lli Molino S.n.c. di L. e T. Molino - Cuneo
0027 Autotrasporti F.lli Salardi di Salardi Tiziano & C. S.n.c. - Reggio Emilia
0028 Autotrasporti F.lli Salardi di Salardi Tiziano & C. S.n.c. - Reggio Emilia
0029 Autotrasporti F.lli Salardi di Salardi Tiziano & C. S.n.c. - Reggio Emilia
0030 Autotrasporti F.lli Salardi di Salardi Tiziano & C. S.n.c. - Reggio Emilia
0031 Autotrasporti Lucchi Leopoldo Renzo - Forlì
0032 Autotrasporti Lucchi Leopoldo Renzo - Forlì
0033 Autotrasporti Lucchi Leopoldo Renzo - Forlì
0034 Autotrasporti Lucchi Leopoldo Renzo - Forlì
0035 Autotrasporti Malvicini C. e Quadrelli C. S.n.c. - Pavia
0036 Autotrasporti Nicoletti Ferdinando e C. S.a.s. - Milano
0037 Autotrasporti Peruzzi di Peruzzi Carlo S.n.c. - Arezzo
0038 Autotrasporti Pratola Peligna di Petrella e C. S.n.c. - L'Aquila
0039 Autotrasporti Sansone Carmine e C. S.a.s. (*) - Cosenza
0040 Autotrasporti Sansone Carmine e C. S.a.s. (*) - Cosenza
0041 Autotrasporti Sansone Carmine e C. S.a.s. (*) - Cosenza
0042 Autotrasporti Sansone Carmine e C. S.a.s. (*) - Cosenza
0043 Autotrasporti Sansone Carmine e C. S.a.s. (*) - Cosenza
0044 Autotrasporti Sansone Carmine e C. S.a.s. (*) - Cosenza
0045 Autotrasporti Sansone Carmine e C. S.a.s. (*) - Cosenza
0046 Autotrasporti Silvani Giampiero - Pavia
0047 Autotrasporti Silvani Giampiero - Pavia
0048 Autotrasporti spedizioni F.lli Mazzoni e C. S.p.a. - Piacenza
0049 Autotrasporti Spilambergo S.n.c. di Tartarini Venturelli e Bergonzini - Modena
0050 Autotrasporti Trombella di Trombella Enrico e C. S.n.c. - Como
0051 Autotrasporti Zanardi S.p.a. - Bergamo
0052 Autotrasporti Zanardi S.p.a. - Bergamo
0053 Baccarelli Nazareno - Perugia
0054 Baldi Paolo - Arezzo
0055 Balducci Alceo e C. S.n.c. - Pesaro
0056 Ballestriero Arnaldo - Ferrara
0057 Baratta Fabrizio di Baratta Fabrizio e C. S.n.c. - Bologna
0058 Baresi Giuseppe - Brescia
0059 Barigazzi Alfredo - Reggio Emilia
0060 Bartolini S.p.a. - Bologna
0061 Bartolini S.p.a. - Bologna
0062 Bartolini Sicilia S.r.l. - Catania
0063 Baruzzi Marino - Forlì
0064 Battistini Pietro - Reggio Emilia
0065 Bergamo Mario - Venezia
0066 Bernardi autotrasporti di Bernardi Giovanni e Mario S.n.c. - Piacenza
0067 Bertoli Romano - Pisa
0068 Bertoncello Severino - Vicenza
0069 Bianchet Edy - Belluno
0070 Bianchini Bruno - Grosseto
0071 Biasotti Sandro - Genova
0072 Bicchiarelli Donato - Pesaro
0073 Bignardi Mario - Reggio Emilia
0074 Bignardi Mario - Reggio Emilia
0075 Bignardi Mario - Reggio Emilia
0076 Bignardi Mario - Reggio Emilia
0077 Bonini Enzo - Reggio Emilia
0078 Bortolotti Luigi e Pietro e C. S.n.c. - Bergamo
0079 Bortolotti Luigi e Pietro e C. S.n.c. - Bergamo
0080 Botali Giacomo - Bergamo
0081 Bove Alfredo - Avellino
0082 Bozza Gardillo - Padova
0083 Bragatto Renzo - Venezia
0084 Braghittoni Luciano - Forlì
0085 Cacchio Domenico - L'Aquila
0086 Calcestruzzi Stroppiana S.p.a. - Cuneo
0087 Calcestruzzi Stroppiana S.p.a. - Cuneo
0088 Calcestruzzi Stroppiana S.p.a. - Cuneo
0089 Calcestruzzi Stroppiana S.p.a. - Cuneo
0090 Campanini Agostino - Reggio Emilia
0091 Canepari Nino - Reggio Emilia
0092 Canepari Aldo - Reggio Emilia
0093 Carpani Franco - Cuneo
0094 Casoli Bruno di Casoli Fabrizio e C. S.n.c. - Parma
0095 Castellaro Giulio - Imperia
0096 Ceccarelli e Pucci S.n.c. - Pesaro
0097 Cenaia autotrasporti S.n.c. di Cheli G. e C. - Pisa
0098 Ceola autotrasporti S.n.c. di Ceola Giampietro e Ceola Alessandro - Vicenza
0099 Cet S.p.a. (*) - Genova
00100 Cet S.p.a. (*) - Genova
00101 Cet S.p.a. (*) - Genova
00102 Cet S.p.a. (*) - Genova
00103 Cet S.p.a. (*) - Genova
00104 Cet S.p.a. (*) - Genova
00105 Cet S.p.a. (*) - Genova
00106 Cet S.p.a. (*) - Genova
00107 Cet S.p.a. (*) - Genova
00108 Cet S.p.a. (*) - Genova
00109 Cet S.p.a. (*) - Genova
00110 Cet S.p.a. (*) - Genova
00111 Cet S.p.a. (*) - Genova
00112 Cet S.p.a. (*) - Genova
00113 Cherubini Paolo - Firenze
00114 Chiomento Artemio - Vicenza
00115 Ciaffarafà Guido - Siena
00116 Ciccottelli Michele - Forlì
00117 Cignali Renzo e Zaganti Anna Maria e C. S.n.c. - Ravenna
00118 Cimini Osvaldo - Teramo
00119 Cipolleschi Silvano autotrasporti - Arezzo
00120 Codega Pietro S.n.c. di Codega Mario e Fratelli - Como
00121 Commerciale Orrù S.p.a. - Cagliari

00122 Contestabile Loreto - L'Aquila
00123 Coponi Enrico - Brescia
00124 Crociani Giuseppe - Forlì
00125 Cucini Alvaro - Siena
00126 Damonte Franco - Imperia
00127 Del Vecchio Carmine (*) - Napoli
00128 Del Vecchio Carmine (*) - Napoli
00129 Del Vecchio Carmine (*) - Napoli
00130 Del Vecchio Carmine (*) - Napoli
00131 Del Vecchio Carmine (*) - Napoli
00132 Del Vecchio Carmine (*) - Napoli
00133 De Zen Valerio - Vicenza
00134 Di Giacinto Fernando - Teramo
00135 Di Gialleonardo Pietro - Teramo
00136 Dispac S.p.a. - Milano
00137 Donati Alessandro - Firenze
00138 Donchi Arturo - Sondrio
00139 Edil Maragnole di Faresin G. e C. S.n.c. - Vicenza
00140 Eredi di Biasotti Romeo S.a.s. di Marco Biasotti e C. (*) - Genova
00141 Eredi di Biasotti Romeo S.a.s. di Marco Biasotti e C. (*) - Genova
00142 Eredi di Biasotti Romeo S.a.s. di Marco Biasotti e C. (*) - Genova
00143 Eredi di Biasotti Romeo S.a.s. di Marco Biasotti e C. (*) - Genova
00144 Eredi di Biasotti Romeo S.a.s. di Marco Biasotti e C. (*) - Genova
00145 Eredi di Biasotti Romeo S.a.s. di Marco Biasotti e C. (*) - Genova
00146 Eredi di Biasotti Romeo S.a.s. di Marco Biasotti e C. (*) - Genova
00147 Eredi di Biasotti Romeo S.a.s. di Marco Biasotti e C. (*) - Genova
00148 Eredi di Biasotti Romeo S.a.s. di Marco Biasotti e C. (*) - Genova
00149 Eredi di Biasotti Romeo S.a.s. di Marco Biasotti e C. (*) - Genova
00150 Eredi di Biasotti Romeo S.a.s. di Marco Biasotti e C. (*) - Genova
00151 Eredi di Biasotti Romeo S.a.s. di Marco Biasotti e C. (*) - Genova
00152 Eredi di Biasotti Romeo S.a.s. di Marco Biasotti e C. (*) - Genova
00153 Eredi di Biasotti Romeo S.a.s. di Marco Biasotti e C. (*) - Genova
00154 Eredi di Biasotti Romeo S.a.s. di Marco Biasotti e C. (*) - Genova
00155 Eredi di Cambieri Domenico - Cuneo
00156 Eterno Gaetano e C. - Parma
00157 Fabrini Mauro - Forlì
00158 Fabbricini F. e G. e C. S.n.c. - Perugia
00159 Faldi Alessandro - Firenze
00160 Favaro Elia - Reggio Emilia
00161 Federazione provinciale - Istituto vigilanza urbe dell'Associazione nazionale combattenti e reduci - Roma
00162 Femiani Caterina - Salerno
00163 Fenoglio Pier Giorgio - Savona
00164 Ferrari Giulio - Grosseto
00165 Ferrario Angelo - Varese
00166 Ferraro Eugenio - Livorno
00167 Ferraro Giuseppe - Livorno
00168 Fert trasporto veicoli industriali S.p.a. - Brescia
00169 Fert trasporto veicoli industriali S.p.a. - Brescia
00170 Fontanel Roberto - Venezia
00171 Fraiese Berardino - Reggio Emilia
00172 Franceschini Rosa - Teramo
00173 Franzin Vittorio - Venezia
00174 F.lli Bianchi fu Michele e C. S.p.a. (*) - Roma
00175 F.lli Bianchi fu Michele e C. S.p.a. (*) - Roma
00176 F.lli Bianchi fu Michele e C. S.p.a. (*) - Roma
00177 F.lli Bianchi fu Michele e C. S.p.a. (*) - Roma
00178 F.lli Bianchi fu Michele e C. S.p.a. (*) - Roma
00179 F.lli Bianchi fu Michele e C. S.p.a. (*) - Roma
00180 F.lli Bianchi fu Michele e C. S.p.a. (*) - Roma
00181 F.lli Bianchi fu Michele e C. S.p.a. (*) - Roma
00182 F.lli Bianchi fu Michele e C. S.p.a. (*) - Roma
00183 F.lli Bianchi fu Michele e C. S.p.a. (*) - Roma
00184 F.lli Del Boca S.n.c. di Del Boca Francesco, Claudio e C. - Novara
00185 F.lli Pevere autotrasporti S.r.l. - Udine
00186 F.lli Pevere autotrasporti S.r.l. - Udine
00187 F.lli Pevere autotrasporti S.r.l. - Udine
00188 F.lli Piccin autotrasporti S.p.a. - Treviso
00189 F.lli Rocchietti e C. S.r.l. - Torino
00190 F.lli Rocchietti e C. S.r.l. - Torino
00191 F.lli Santini e Zaganella di Santini Alberto e C. - Grosseto
00192 F.lli Specchio S.n.c. - L'Aquila
00193 Frison Luigi e Livio S.n.c. aut.ti e lavori stradali - Vicenza
00194 Frison Luigi e Livio S.n.c. aut.ti e lavori stradali - Vicenza
00195 Frison Luigi e Livio S.n.c. aut.ti e lavori stradali - Vicenza
00196 Fusaroli Guerrino - Forlì
00197 Gallo Salvatore - Salerno
00198 Gambarelli Renzo - Reggio Emilia
00199 Gazzotti Velino - Reggio Emilia
00200 Gazzotti Velino - Reggio Emilia
00201 Ghisoni Fausto Pasquale - Cremona
00202 Giovannetti Romano - Roma
00203 Giudici Bortolo - Bergamo
00204 Giusto Angelo - Treviso
00205 Graziosi Nello e Franco S.n.c. - Modena
00206 Graziosi Giorgio - Modena
00207 Grilli Giuseppe e Umberto S.n.c. - Perugia
00208 Guidetti Osvaldo - Milano
00209 Iattici Romei Sandro - Reggio Emilia
00210 I.S.P.A. (Impresa servizi pubblici appalti) S.r.l. - Torino
00211 Itac trasporti S.p.a. - Alessandria
00212 Itac trasporti S.p.a. - Alessandria
00213 Itac trasporti S.p.a. - Alessandria
00214 Lanzi Mosè - Reggio Emilia
00215 Lavina Roberto e C. S.n.c. - Belluno
00216 Laziale depositi e trasporti S.r.l. - Roma
00217 Leidi Alberto - Milano
00218 Leoncini Silvano - Siena
00219 Lippi Dino - Arezzo
00220 Luca Antonio - Treviso
00221 Lucchi Aldo - Modena
00222 Lunardon Walter Claudio - Terni
00223 Maffesi G. Carlo - Bergamo
00224 Maglio Antonio Luciano - Imperia
00225 Mainardi Luciano - Bologna
00226 Mambretti Tersilia - Cremona
00227 Marenoni Marino - Milano

00228 Mazza Walter e Mario S.n.c. - Ferrara
00229 Medoro Alberto e Figli S.n.c. - Grosseto
00230 Melano Antonio e Figlio S.d.f. - Torino
00231 Melli Gaetano e Figli S.n.c - Reggio Emilia
00232 Menapace Carlo S.r.l. - Bolzano
00233 Menichetti Ivan - Grosseto
00234 Miatello Guido - Venezia
00235 Miatello Guido - Venezia
00236 Milandocks S.p.a. - Milano
00237 Mizzaro Aurelio - Pordenone
00238 Mondini Angelo e Giulio - Brescia
00239 Monti Giuseppe - Forlì
00240 M.T.N. S.p.a. (*) - Modena
00241 M.T.N. S.p.a. (*) - Modena
00242 M.T.N. S.p.a. (*) - Modena
00243 M.T.N. S.p.a. (*) - Modena
00244 M.T.N. S.p.a. (*) - Modena
00245 M.T.N. S.p.a. (*) - Modena
00246 M.T.N. S.p.a. (*) - Modena
00247 M.T.N. S.p.a. (*) - Modena
00248 M.T.N. S.p.a. (*) - Modena
00249 M.T.N. S.p.a. (*) - Modena
00250 M.T.N. S.p.a. (*) - Modena
00251 M.T.N. S.p.a. (*) - Modena
00252 M.T.N. S.p.a. (*) - Modena
00253 M.T.R. - Marola trasp. Romagnano di Marola M.G. e C. S.n.c. - Novara
00254 Mussini Gastone - Reggio Emilia
00255 Nalesso Antonio - Padova
00256 Nalesso Antonio - Padova
00257 Negri Elio - Mantova
00258 Ognibene Franco - Reggio Emilia
00259 Oliviero Errico - Modena
00260 Ori Stefano - Modena
00261 Orsini Guidi - Grosseto
00262 Ortoncelli Giovanni & Bruno - Venezia
00263 O.T.F. - Organizzazione trasporto Fiuggi - S.r.l. - Frosinone
00264 Ottonello Francesco - Savona
00265 Paci Giulio - Forlì
00266 Panichi Osvaldo - Teramo
00267 Parmentola Vincenzo - Napoli
00268 Parodi Lorenzo - Genova
00269 Pasinetti Giacomo - Brescia
00270 Pezzotta Luciano - Bergamo
00271 Picchiantano Gianfranco - Imperia
00272 Pironi Antonio - Forlì
00273 Podi Giovanni - Arezzo
00274 Poggiolini Luciano - Forlì
00275 Raimondo Domenico - Imperia
00276 Ravasio Mario - Bergamo
00277 Reale S.r.l. - Vercelli
00278 Renato Licinio - Varese
00279 Renier Rino - Venezia
00280 Ricotta Onofrio - Milano
00281 Rinaldi Quinto - Forlì
00282 Rizzani De Eccher S.p.a. - Udine
00283 Rizzato Vittorio - Latina
00284 Rizzollò Gio Batta - Vicenza
00285 Rocchi Lando - Grosseto
00286 Roero trasporti S.n.c. - Cuneo
00287 Roero trasporti S.n.c. - Cuneo
00288 Romagnoli Aldo - Forlì
00289 Romano Loreto - L'Aquila
00290 Rovro Armando - Trento
00291 Russello Antonino - Caltanissetta
00292 Russo Elio & C. S.n.c. - Cosenza
00293 Russo Elio & C. S.n.c. - Cosenza
00294 Salucci Danilo - Firenze
00295 SAM S.r.l. (*) - Alessandria
00296 SAM S.r.l. (*) - Alessandria
00297 SAM S.r.l. (*) - Alessandria
00298 SAM S.r.l. (*) - Alessandria
00299 SAM S.r.l. (*) - Alessandria
00300 SAM S.r.l. (*) - Alessandria
00301 SAM S.r.l. (*) - Alessandria
00302 SAM S.r.l. (*) - Alessandria
00303 SAM S.r.l. (*) - Alessandria
00304 SAM S.r.l. (*) - Alessandria
00305 SAM S.r.l. (*) - Alessandria
00306 SAM S.r.l. (*) - Alessandria
00307 SAM S.r.l. (*) - Alessandria
00308 SAM S.r.l. (*) - Alessandria
00309 SAM S.r.l. (*) - Alessandria
00310 SAM S.r.l. (*) - Alessandria
00311 SAM S.r.l. (*) - Alessandria
00312 SAM S.r.l. (*) - Alessandria
00313 SAM S.r.l. (*) - Alessandria
00314 SAM S.r.l. (*) - Alessandria
00315 SAM S.r.l. (*) - Alessandria
00316 SAM S.r.l. (*) - Alessandria
00317 SAM S.r.l. (*) - Alessandria
00318 SAM S.r.l. (*) - Alessandria
00319 SAM S.r.l. (*) - Alessandria
00320 SAM S.r.l. (*) - Alessandria
00321 SAM S.r.l. (*) - Alessandria
00322 SAM S.r.l. (*) - Alessandria
00323 SAM S.r.l. (*) - Alessandria
00324 SAM S.r.l. (*) - Alessandria
00325 SAM S.r.l. (*) - Alessandria
00326 SAM S.r.l. (*) - Alessandria
00327 SAM S.r.l. (*) - Alessandria
00328 SAM S.r.l. (*) - Alessandria
00329 SAM S.r.l. (*) - Alessandria
00330 SAM S.r.l. (*) - Alessandria
00331 SAM S.r.l. (*) - Alessandria
00332 SAM S.r.l. (*) - Alessandria
00333 SAM S.r.l. (*) - Alessandria
00334 SAM S.r.l. (*) - Alessandria
00335 SAM S.r.l. (*) - Alessandria
00336 SAM S.r.l. (*) - Alessandria
00337 SAM S.r.l. (*) - Alessandria
00338 SAM S.r.l. (*) - Alessandria
00339 SAM S.r.l. (*) - Alessandria
00340 SAM S.r.l. (*) - Alessandria
00341 SAM S.r.l. (*) - Alessandria
00342 Sauna Antonio - Caltanissetta
00343 Saviane Osvaldo - Belluno
00344 Scarpellini Armando - Forlì
00345 Sebastiani & Bergantini S.n.c. - Pesaro
00346 Se.Tra.Co. S.r.l. - Genova

00347 Siciltrasporti S.a.s. - Catania
00348 S.I.Tra.S. S.n.c. - Perugia
00349 Sofia Antonio - Messina
00350 Sola Umberto - Modena
00351 Spadaro Orazio - Caltanissetta
00352 Spadaro Orazio - Caltanissetta
00353 Stella Marina di Mannino Filippo - Milano
00354 Straullu Salvatore - Firenze
00355 Summa Donato - Potenza
00356 Talamo Lorenzo - Messina
00357 Tezza Clemente Alessandro - Verona
00358 Tomasini Ernesto - Trento
00359 Tomasini Ernesto - Trento
00360 Toscano Filippo - Imperia
00361 Tozzi Romano - Forlì
00362 Tozzi Federico - Forlì
00363 Transpa internazionale S.r.l. - Milano
00364 Transpa internazionale S.r.l. - Milano
00365 Transpa internazionale S.r.l. - Milano
00366 Transpecial magazzini frigoriferi S.r.l. - Parma
00367 Transpecial magazzini frigoriferi S.r.l. - Parma
00368 Transpecial magazzini frigoriferi S.r.l. - Parma
00369 Transpecial magazzini frigoriferi S.r.l. - Parma
00370 Trasporti Castagna S.n.c. - Pavia
00371 Trenti trasporti S.n.c. - Firenze
00372 Trenti trasporti S.n.c. - Firenze
00373 Tucci Sandro - Pistoia
00374 Vacca Luigi - Bologna
00375 Vaccaro Rocco - Potenza
00376 Valisi Francesco - Modena
00377 Vanti Franco - Verona
00378 Verza Antonio - Vicenza
00379 Vicini Mario - Forlì
00380 Vicini Arnaldo - Forlì
00381 Zanardi Giovanni Battista - Brescia
00382 Zanetello Angela & C. S.n.c. autotrasporti (*) - Vicenza
00383 Zanetello Angela & C. S.n.c. autotrasporti (*) - Vicenza
00384 Zanetello Angela & C. S.n.c. autotrasporti (*) - Vicenza
00385 Zanetello Angela & C. S.n.c. autotrasporti (*) - Vicenza
00386 Zanetello Angela & C. S.n.c. autotrasporti (*) - Vicenza
00387 Zanetello Angela & C. S.n.c. autotrasporti (*) - Vicenza
00388 Zanetello Angela & C. S.n.c. autotrasporti (*) - Vicenza
00389 Zani Ezio - Forlì
00390 Zani Marco - Forlì
00391 Zaninoni Felice e Franco S.n.c. - Bergamo
00392 Zaninoni Felice e Franco S.n.c. - Bergamo
00393 Zappaterra Aldino - Ferrara
00394 Zerbaro Eugenio - Vicenza
00395 Zini Dino di Zini F.lli S.n.c. - Reggio Emilia
00396 Zini Dino di Zini F.lli S.n.c. - Reggio Emilia
00397 Zulian Vittorino - Venzia
00398 Zuliani Simeone - Vicenza

(*) Qualora una stessa impresa abbia presentato più domande per complessivi investimenti presumibilmente superiori a 500 milioni, verranno prese a riferimento, ai sensi dell'art. 12 della legge 30 luglio 1985, n. 404, soltanto quelle domande che comportino investimenti complessivi non superiori al predetto limite di 500 milioni.

In tal caso sarà cura dell'impresa interessata indicare a quali domande, tra quelle da essa presentate, dovrà essere dato corso.

ELENCO DELLE COOPERATIVE, CONSORZI ED IMPRESE ASSOCIATE IN COOPERATIVE E CONSORZI CHE HANNO PRESENTATO DOMANDE RITENUTE AMMISSIBILI AI FINI DEL CONTRIBUTO PREVISTO DALL'ART. 6 DELLA LEGGE 30 LUGLIO 1985, N. 404 E DA INVITARE ALLA PRESENTAZIONE DEI DOCUMENTI.

0001 Antoci Giorgio - Caltanissetta
0002 Ascia Rosario - Caltanissetta
0003 Atzori Giovanni Michele - Genova
0004 Atzori Giovanni Michele - Genova
0005 Autotrasporti F.lli Baù S.n.c. - Padova
0006 Autotrasporti Beltramelli Bruno - Padova
0007 Autotrasporti Bernardini Fulvio - Padova
0008 Autotrasporti Borghetto Fulvio - Rovigo
0009 Autotrasporti c/t Bovo Graziano - Padova
00010 Autotrasporti c/t Bozza Sereno - Padova
00011 Autotrasporti Caroli Avveduti - Ravenna
00012 Autotrasporti Comiotto Giovanni - Padova
00013 Autotrasporti Contarin Olivo - Padova
00014 Autotrasporti Emme Emme di Montali A. e Molinari G. P. - Forlì
00015 Autotrasporti Gallo Sergio - Verona
00016 Autotrasporti Gonnella Dino - Vicenza
00017 Autotrasporti Guarise Franco - Padova
00018 Autotrasporti Mazzali Pedro - Mantova
00019 Autotrasporti Merlin Alessandro - Padova
00020 Autotrasporti c/t Peraro Gianni - Padova
00021 Autotrasporti Pini Marco & C. S.n.c. - Firenze
00022 Autotrasporti c/t Rossi Daniele - Padova
00023 Autotrasporti Sturaro Gianfranco - Padova
00024 Averna Carmelo - Caltanissetta
00025 Baccolini Gianni - Bologna
00026 Balboni Giuliano - Ferrara
00027 Bartolini Angelo - Forlì
00028 Bartolini Gino - Siena
00029 Battestini Pierpaolo - Bologna
00030 Bellucci Agostino - Bologna
00031 Benfenati Antonio - Bologna
00032 Bertoni Giuliano - Modena
00033 Bertozzi Benito - Forlì
00034 Bertozzi Mariangela - L'Aquila
00035 Betti Salvatore - Bologna
00036 Bettini Fedro - Siena
00037 Billi Ivo - Forlì
00038 Bindi Leo - Firenze
00039 Bragato Italo - Venezia
00040 Bregoli Ertes - Bologna
00041 Brunelli Aldo - Forlì
00042 Brunetti Giuseppe - Caltanissetta
00043 Bucalossi Mario - Siena
00044 Bucciarelli Antenore - Modena
00045 Burgio Antonio - Caltanissetta
00046 Caci Ignazio - Caltanissetta
00047 Cannizzaro Giuseppe - Caltanissetta
00048 Capitoni Marino - Siena
00049 Caracci Vincenzo - Modena
00050 Carboni Mario - Bologna
00051 Caselli Giordano - Ferrara

00052 Cassanelli Aldo - Modena
00053 Catellani Renzo - Reggio Emilia
00054 Cerfogli Adriano - Modena
00055 Cesari Dante - Bologna
00056 Chiarugi Otello - Livorno
00057 Cocchi Claudio - Bologna
00058 Conti Giovanni Battista - Frosinone
00059 Co.Si.T. (*) - Caltanissetta
00060 Co.Si.T. (*) - Caltanissetta
00061 Co.Si.T. (*) - Caltanissetta
00062 Co.Si.T. (*) - Caltanissetta
00063 Co.Si.T. (*) - Caltanissetta
00064 Co.Si.T. (*) - Caltanissetta
00065 D'Angeli Carmelo - Caltanissetta
00066 Dall'Amico Giuseppe - Venezia
00067 Damonte Alberto autotrasporti S.n.c. - Imperia
00068 De Acutis Antonio - L'Aquila
00069 Dondi Roberto - Bologna
00070 Coop. facchini portabagagli modenese S.r.l. - Modena
00071 Coop. facchini portabagagli staz. c.le Bologna S.r.l. - Bologna
00072 Coop. facchini portabagagli staz. c.le Bologna S.r.l. - Bologna
00073 Coop. facchini portabagagli staz. c.le Bologna S.r.l. - Bologna
00074 Fer-Comitrans - Milano
00075 Ferracane Fortunato - Caltanissetta
00076 Ferracane Fortunato - Caltanissetta
00077 Ferrarato Andrea - Bologna
00078 Ferrarato Bruno - Bologna
00079 Ferrari Raffaello - Modena
00080 Ferrari Franco - Bologna
00081 Ferrari Giuseppe - Modena
00082 Ferrari Rino - Modena
00083 Galliera Gabriele - Ferrara
00084 Gambino Salvatore - Modena
00085 Garelli Luciano - Modena
00086 Genovese Carmelo - Caltanissetta
00087 Giacolano Giovanni - Caltanissetta
00088 Giomi Carlo - Siena
00089 Giornelli Gino - Siena
00090 Giusti Ermanno - Bologna
00091 Gobbato Vittorio - Venezia
00092 Govoni Tonino - Bologna
00093 Soc. coop. di lavoro Gran Sasso S.r.l. - Chieti
00094 Gravina Liborio - Caltanissetta
00095 Grugnale Valentino - Imperia
00096 Gueli Francesco - Caltanissetta
00097 Gueli Francesco - Caltanissetta
00098 Guidetti Ardo - Bologna
00099 Iannizzotto Giuseppe - Caltanissetta
000100 Incerti Pompeo - Reggio Emilia
000101 Luisi Cesare & C. S.n.c. - Lucca
000102 Coop. l'Unitaria S.r.l. - Milano (*)
000103 Coop. l'Unitaria S.r.l. - Milano (*)
000104 Coop. l'Unitaria S.r.l. - Milano (*)
000105 Coop. l'Unitaria S.r.l. - Milano (*)
000106 Coop. l'Unitaria S.r.l. - Milano (*)
000107 Coop. l'Unitaria S.r.l. - Milano (*)
000108 Coop. l'Unitaria S.r.l. - Milano (*)
000109 Coop. l'Unitaria S.r.l. - Milano (*)
000110 Coop. l'Unitaria S.r.l. - Milano (*)
000111 Coop. l'Unitaria S.r.l. - Milano (*)
000112 Coop. l'Unitaria S.r.l. - Milano (*)
000113 Coop. l'Unitaria S.r.l. - Milano (*)
000114 Coop. l'Unitaria S.r.l. - Milano (*)
000115 Coop. l'Unitaria S.r.l. - Milano (*)
000116 Coop. l'Unitaria S.r.l. - Milano (*)
000117 Coop. l'Unitaria S.r.l. - Milano (*)
000118 Coop. l'Unitaria S.r.l. - Milano (*)
000119 Coop. l'Unitaria S.r.l. - Milano (*)
000120 Coop. trasp. Perugia La Freedom - Perugia (*)
000121 Coop. trasp. Perugia La Freedom - Perugia (*)
000122 Coop. trasp. Perugia La Freedom - Perugia (*)
000123 Coop. trasp. Perugia La Freedom - Perugia (*)
000124 Coop. trasporto latte S.c.r.l. - Bologna
000125 Coop. trasporto latte S.c.r.l. - Bologna
000126 Lanari S.r.l. - Terni (*)
000127 Lanari S.r.l. - Terni (*)
000128 Lanari S.r.l. - Terni (*)
000129 Lanari S.r.l. - Terni (*)
000130 Lanari S.r.l. - Terni (*)
000131 Liuzza Calogero - Caltanissetta
000132 Lorenzini Fosco - Siena
000133 Lo Stimolo Crocifisso - Caltanissetta
000134 Magagnoli Franco - Bologna
000135 Maganuco Francesco - Caltanissetta
000136 Manichino Francesco - Caltanissetta
000137 Mantovani Rinaldo - Bologna
000138 Soc Marchetti e Berti S.n.c. - Bologna
000139 Marchi Mauro - Bologna
000140 Martini Angelo - Imperia
000141 Marzo Domenico - Bologna
000142 Mingazzini Guido - Ravenna
000143 Modena Giovanni - Modena
000144 Montalti Gilberto - Forlì
000145 Montalti Delio - Forlì
000146 Montalti Libero - Forlì
000147 Marganella Rosario - Modena
000148 Morganti Guido - Bologna
000149 Nicoli Lorenzo - Bergamo
000150 Palmieri e Fili S.n.c. - Bologna
000151 Pancellini Ido - Siena
000152 Pezzoli Guerrino - Bologna
000153 Pezzoli Paolo - Bologna
000154 Piccinini Alfredo - Bologna
000155 Pietrobon Rinaldo - Padova
000156 Pizzardi Nunzio - Caltanissetta
000157 Ravaglia Gaetano - Ravenna
000158 Riili Michelangelo - Reggio Emilia
000159 Rosa Raniero - L'Aquila
000160 Rosi Giuseppe - Modena
000161 Rossi Sergio - Bologna
000162 Coop. Sabazia S.r.l. - Savona
000163 Savasta Emanuele - Caltanissetta
000164 Scardigli Loriano - Siena

000165 Sciagura Giovanni - Caltanissetta

000166 Sciagura Liborio - Caltanissetta

000167 Scialabba Antonino - Siena

000168 Scialabba Antonio - Siena

000169 Scrivano Rosaria Maria - Caltanissetta

000170 Serafini Franco - Ferrara

000171 Serafini Gianni - Modena

000172 Strada Bruno - Forlì

000173 Tomassini Tiziano - Bologna

000174 Coop. trasp. alimentari soc. coop. a r.l. - Bologna

000175 Vannini Leonardo - Bologna

000176 Vella Grazia - Caltanissetta

000177 Vella Grazia - Caltanissetta

000178 Verri Dino - Ferrara

000179 Vincenzi Luciano - Modena

000180 Vitali Ezio - Bologna

000181 Vivarelli Domenico - Bologna

000182 Zaccarelli Franco - Forlì

(*) Qualora una stessa impresa abbia presentato più domande per complessivi investimenti presumibilmente superiori a 500 milioni, verranno prese a riferimento, ai sensi dell'art. 12 della legge 30 luglio 1985, n. 404, soltanto quelle domande che comportino investimenti complessivi non superiori al predetto limite di 500 milioni.

In tal caso sarà cura dell'impresa interessata indicare a quali domande, tra quelle da essa presentate, dovrà essere dato corso.

NOTE

Note alle premesse:

— La legge n. 298/1974 concerne «Istituzione dell'albo nazionale degli autotrasporti di cose per conto di terzi, disciplina degli autotrasporti di cose e istituzione di un sistema di tariffe a forcella per i trasporti di merci su strada».

— Per il testo dell'art. 6 della legge n. 404/1986 si veda la successiva nota all'art. 1.

Note all'art. 1:

— Il testo dell'art. 6 della legge n. 404/1985 è il seguente:

«Art. 6 (*Contributo per la sostituzione di autoveicoli*). — 1. Le imprese di autotrasporto di cose per conto di terzi, iscritte nell'albo degli autotrasportatori a norma della legge 6 giugno 1974, n. 298, siano esse imprese singole, cooperative, consorzi o imprese associate in cooperative o consorzi, possono ottenere il contributo del Fondo di cui all'art. 2 della presente legge per l'acquisto degli autoveicoli, di prima immatricolazione, di cui alle lettere *d*), *e*) ed *f*), con esclusivo riferimento ai trasporti specifici per conto di terzi di determinate cose e distinti da una particolare attrezzatura permanente relativa a tale scopo, e di cui alle lettere *g*), *h*) ed *i*) dell'art. 26 del decreto del Presidente della Repubblica 15 giugno 1959, n. 393, nonché dei rimorchi, semirimorchi e delle relative carrozzerie intercambiabili, alla condizione che si sostituisca un veicolo, in disponibilità della stessa impresa da almeno due anni, che sia circolante, intendendosi per circolante il veicolo per il quale sia stata corrisposta nei termini di legge la tassa prevista dal decreto-legge 30 dicembre 1982, n. 953, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 1983, n. 53, e che dalla sostituzione derivi una riduzione della capacità di trasporto.

2. Il requisito della iscrizione all'albo per le cooperative, i consorzi, le imprese associate in cooperative o consorzi deve essere soddisfatto dai soggetti stessi o dai singoli operatori associati».

— Il testo dell'art. 16 del decreto ministeriale 11 dicembre 1985 è riportato nella nota all'art. 2.

Nota all'art. 2:

Il testo dell'art. 16 del D.M. 11 dicembre 1985 era il seguente:

«Art. 16. — Le domande per l'assegnazione del contributo di sostituzione sono graduate secondo le preferenze qui di seguito elencate in ordine di priorità:

1) maggiore anzianità del veicolo da sostituire;

2) maggiore entità della riduzione di portata fra il veicolo nuovo e quello da sostituire;

3) maggiore peso del veicolo da sostituire;

4) maggiore anzianità di iscrizione dell'impresa richiedente all'albo degli autotrasportatori di cose per conto terzi;

5) maggiore anzianità di iscrizione dell'impresa richiedente alla camera di commercio, industria, agricoltura ed artigianato per l'attività di autotrasporto di cose per conto di terzi».

87A3854

MINISTERO DELLE FINANZE

DECRETO 8 maggio 1987.

Accertamento del periodo di mancato o irregolare funzionamento dell'ufficio del registro di Siracusa e dell'ufficio IVA di Verona.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto il decreto-legge 21 giugno 1961, n. 498, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 luglio 1961, n. 770, recante norme per la sistemazione di talune situazioni dipendenti da mancato o irregolare funzionamento degli uffici finanziari;

Vista la legge 25 ottobre 1985, n. 592;

Viste le note con le quali le competenti intendenze di finanza hanno comunicato le cause ed il periodo di mancato o irregolare funzionamento dei sottoelencati uffici finanziari e richiesto l'emanazione del relativo decreto di accertamento;

Ritenuto che l'astensione dal lavoro del personale, per motivi sindacali e per convocazione presso l'autorità giudiziaria, devono considerarsi eventi di carattere eccezionale che hanno causato il mancato o irregolare funzionamento degli uffici, creando disagi anche ai contribuenti;

Considerato che, ai sensi del citato decreto 21 giugno 1961, n. 498, occorre accertare il periodo di mancato o irregolare funzionamento degli uffici presso i quali si è verificato l'evento eccezionale;

Decreta:

Il periodo di mancato o irregolare funzionamento dei sottoelencati uffici del registro e uffici IVA, è accertato come segue:

IN DATA 3 APRILE 1987

Regione Sicilia:

Ufficio del registro di Siracusa.

IN DATA 6 APRILE 1987

Regione Veneto:

Ufficio IVA di Verona.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 8 maggio 1987

Il Ministro: GUARINO

87A4105

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

DECRETO 2 aprile 1987.

Liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa di produzione e lavoro «Coop. Sa - Società cooperativa a r.l.», in Bresso, e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO DEL LAVORO
E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Viste le risultanze dell'ispezione ordinaria eseguita nei confronti della società cooperativa di produzione e lavoro «Coop. Sa - Società cooperativa a r.l.», con sede in Bresso (Milano), dalle quali si rileva che l'ente predetto non ha attività sufficienti per il pagamento dei debiti;

Ritenuta la necessità di sottoporre la cooperativa in parola alla procedura della liquidazione coatta amministrativa;

Visti gli articoli 2540 del codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Tenuto conto delle designazioni effettuate dall'associazione nazionale di rappresentanza e tutela del movimento cooperativo cui l'ente predetto aderisce, ai sensi dell'art. 9 della legge 17 luglio 1975, n. 400;

Decreta:

La società cooperativa di produzione e lavoro «Coop. Sa - Società cooperativa a r.l.», con sede in Bresso (Milano), costituita per rogito notaio dott. Giuliana Raja, repertorio n. 115372 in data 10 marzo 1978, è posta in liquidazione coatta amministrativa ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2540 del codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, e l'avv. Anna Ideo, residente in Milano, via Luciano Manara, 15, ne è nominato commissario liquidatore.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 2 aprile 1987

p. *Il Ministro:* MEZZAPESA

87A4079

DECRETO 7 aprile 1987.

Liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa di produzione e lavoro «Valsugana mobili - Soc. coop. a r.l.», in S. Giorgio in Bosco, e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO DEL LAVORO
E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Viste le risultanze dell'ispezione ordinaria effettuata nei confronti della società cooperativa di produzione e lavoro «Valsugana mobili - Soc. coop. a r.l.», con sede in S. Giorgio in Bosco (Padova), dalle quali si rileva che l'ente predetto non ha attività sufficienti per il pagamento dei debiti;

Ritenuta la necessità di sottoporre la cooperativa in parola alla procedura della liquidazione coatta amministrativa;

Visti gli articoli 2540 del codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Tenuto conto delle designazioni effettuate dall'associazione nazionale di rappresentanza e tutela del movimento cooperativo cui l'ente predetto aderisce, ai sensi dell'art. 9 della legge 17 luglio 1975, n. 400;

Decreta:

La società cooperativa di produzione e lavoro «Valsugana mobili - Soc. coop. a r.l.», con sede in S. Giorgio in Bosco (Padova), costituita per rogito notaio dott. Giovanni Battista Todeschini in data 16 gennaio 1981, è posta in liquidazione coatta amministrativa ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2540 del codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e il rag. Piergiorgio Candiago, nato a Noventa Vicentina il 26 marzo 1957, ne è nominato commissario liquidatore.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 7 aprile 1987

p. *Il Ministro:* MEZZAPESA

87A4045

MINISTERO DELL'INTERNO

DECRETO 21 aprile 1987.

Integrazione e rettifica al decreto ministeriale 28 aprile 1986 riguardante l'estinzione della mensa vescovile e dei benefici capitolari, parrocchiali, vicariali, curati o comunque denominati esistenti nella diocesi di Vercelli.

IL MINISTRO DELL'INTERNO

Visto il proprio decreto in data 28 aprile 1986, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 9 maggio 1986, relativo all'elenco dei benefici capitolari, parrocchiali, vicariali, curati o comunque denominati estintisi, unitamente alle mensa vescovvile, nella diocesi di Vercelli;

Visto il provvedimento con il quale il vescovo diocesano integra e rettifica l'elenco di cui trattasi;

Visto l'art. 28 della legge 20 maggio 1985, n. 222;

Decreta:

Art. 1.

L'elenco dei benefici capitolari, parrocchiali, vicariali, curati o comunque denominati, estintisi nella diocesi di Vercelli contestualmente alla nascita dell'Istituto per il sostentamento del clero, è integrato come segue:

PROVINCIA DI VERCELLI

Comune di Trino:

182. Beneficio parrocchiale della Natività di Maria Santissima (noto anche quale prebenda parrocchiale), con sede in 13039 frazione Leri di Trino.

Comune di Vercelli:

183. Beneficio parrocchiale di S. Lorenzo (noto anche come prebenda parrocchiale), con sede in 13100 Vercelli, via Cagna n. 2.

Art. 2.

Nell'elenco di cui all'art. 2 del decreto ministeriale in data 28 aprile 1986, richiamato in premessa, l'esatta denominazione e sede dei benefici ai numeri d'ordine 24, 64, 82 e 159 è la seguente:

24. Collobiano, beneficio parrocchiale della B.V. del Rosario (noto anche quale prebenda parrocchiale), con sede in 13030 frazione Busonengo di Villarboit (Vercelli).

64. Masserano, beneficio parrocchiale dei SS. Orso e Antonino (noto anche come prebenda parrocchiale), con sede in 13063 frazione Rongio di Masserano (Vercelli).

82. Roasio, beneficio parrocchiale di S. Maurizio (noto anche quale prebenda parrocchiale), con sede in 13060 Roasio (Vercelli), via Giovanni XXIII n. 1.

159. Biandrate, beneficio parrocchiale della Natività di Maria (noto anche quale prebenda parrocchiale), con sede in 28060 frazione Gargarengo di Vicolungo (Novara).

Roma, addì 21 aprile 1987

Il Ministro: SCALFARO

87A3900

DECRETO 21 aprile 1987.

Rettifica al decreto ministeriale 28 luglio 1986 riguardante l'estinzione della mensa vescovile e dei benefici capitolari, parrocchiali, vicariali, curati o comunque denominati esistenti nella diocesi di Bari.

IL MINISTRO DELL'INTERNO

Visto il proprio decreto in data 28 luglio 1986, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 18 agosto 1986, relativo all'elenco dei benefici capitolari, parrocchiali, vicariali, curati o comunque denominati estintisi, unitamente alla mensa vescovile, nella diocesi di Bari;

Visto il provvedimento con il quale il vescovo diocesano rettifica l'elenco di cui trattasi;

Visto l'art. 28 della legge 20 maggio 1985, n. 222;

Decreta:

Nell'elenco dei benefici capitolari, parrocchiali, vicariali, curati o comunque denominati, estintisi nella diocesi di Bari, contestualmente alla nascita dell'Istituto per il sostentamento del clero, l'esatta denominazione del beneficio al numero d'ordine 78 è la seguente:

78. Comune di Cellamare, beneficio S. Maria Annunziata, noto anche come parrocchia (di) S. Maria Annunziata o prebenda parrocchiale o parroco protempore o arciprete o chiesa ex-ricettizia di S. Maria Annunziata, con sede in 70010 Cellamare, piazza Don Bosco.

Roma, addì 21 aprile 1987

Il Ministro: SCALFARO

87A3901

DECRETO 21 aprile 1987.

Rettifica al decreto ministeriale 5 agosto 1986 riguardante l'estinzione della mensa vescovile e dei benefici capitolari, parrocchiali, vicariali, curati o comunque denominati esistenti nella diocesi di Udine.

IL MINISTRO DELL'INTERNO

Visto il proprio decreto in data 5 agosto 1986, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 20 settembre 1986, relativo all'elenco dei benefici capitolari, parrocchiali, vicariali, curati o comunque denominati estintisi, unitamente alla mensa vescovile, nella diocesi di Udine;

Visto il provvedimento con il quale il vescovo diocesano rettifica l'elenco di cui trattasi;

Visto l'art. 28 della legge 20 maggio 1985, n. 222;

Decreta:

Nell'elenco dei benefici capitolari, parrocchiali, vicariali, curati o comunque denominati, estintisi nella diocesi di Udine, contestualmente alla nascita dell'Istituto per il sostentamento del clero, l'esatta denominazione dei benefici ai numeri d'ordine 456 e 465 è la seguente:

456. Comune di Udine, beneficio parrocchiale di San Giorgio Maggiore, noto anche quale beneficio parrocchiale della chiesa di San Giorgio e mansioneria di San Giorgio, sito in 33100 Udine, via Grazzano n. 19.

465. Comune di Udine, beneficio parrocchiale di San Paolo Apostolo, sito in 33100 Udine, via Modica n. 33.

Roma, addì 21 aprile 1987

Il Ministro: SCALFARO

87A3902

DECRETO 21 aprile 1987.

Rettifica al decreto ministeriale 5 novembre 1986 riguardante il conferimento della qualifica di ente ecclesiastico civilmente riconosciuto a trecentocinquantacinque parrocchie e la perdita della personalità giuridica civile da parte di quattrocentouno chiese parrocchiali, tutte della diocesi di Torino.

IL MINISTRO DELL'INTERNO

Visto il proprio decreto in data 5 novembre 1986, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 18 novembre 1986, con il quale:

è stata conferita la qualifica di ente ecclesiastico civilmente riconosciuto alle trecentocinquantacinque parrocchie costituite nella diocesi di Torino;

sono state dichiarate estinte quattrocentouno chiese parrocchiali;

sono state individuate la o le parrocchie che succedono a ciascuna chiesa parrocchiale;

Ritenuta la necessità di rettificare la denominazione di talune di dette parrocchie e chiese parrocchiali;

Visti gli articoli 29 e 30 della legge 20 maggio 1985, n. 222;

Decreta:

Nel decreto ministeriale in data 5 novembre 1986, richiamato in premessa:

nell'elenco di cui all'art. 1 l'esatta denominazione e sede delle parrocchie ai numero d'ordine 51 e 112 è la seguente:

51. Chieri, parrocchia S. Maria della Scala, sita in 10023 Chieri, piazzetta S. Lucia n. 1.

112. Moncalieri, parrocchia S. Matteo Apostolo, sita in 10021 Moncalieri, Borgo S. Pietro, via S. Matteo Apostolo n. 4;

nell'elenco di cui all'art. 3 l'esatta denominazione e sede delle chiese parrocchiali ai numeri d'ordine 93, 175 e 331 è la seguente:

93. Gassino Torinese, chiesa parrocchiale S. Andrea Apostolo e S. Nicolao Vescovo, sita in 10090 Gassino Torinese, frazione Bussolino Centro n. 10.

175. Pratiglione, chiesa parrocchiale S. Nicolao Vescovo, sita in 10080 Pratiglione, via Capovilla n. 11.

331. Trofarello, chiesa parrocchiale S. Rocco, sita in 10020 Trofarello, Valle Sauglio, via Umberto I n. 172;

nell'elenco di cui all'art. 4 vengono così rettificati i seguenti rapporti successori:

Cercenasco, chiesa parrocchiale Santi Apostoli Pietro e Paolo, sita in 10060 Cercenasco, via Ceppi n. 5, la parrocchia Santi Pietro e Paolo Apostoli, sita in Cercenasco 10060, via Ceppi n. 5.

Favria, chiesa parrocchiale Santi Michele Arcangelo Pietro e Paolo Apostoli, sita in 10083 Favria, via G. Matteotti n. 7, la parrocchia Santi Michele Pietro e Paolo, sita in Favria 10083, via G. Matteotti n. 7.

Torino, chiesa parrocchiale Beata Maria Vergine della Divina Provvidenza, sita in 10146 Torino, via Carrera n. 11, la parrocchia Madonna della Divina Provvidenza, sita in Torino 10146, via Carrera, 11.

Torino, chiesa parrocchiale Sacre Stimmate di S. Francesco d'Assisi, sita in 10144 Torino, via G. Ascoli n. 32, la parrocchia Stimmate di S. Francesco d'Assisi, sita in Torino 10144, via G. Ascoli, 32.

Roma, addì 21 aprile 1987

Il Ministro: SCALFARO

87A3899

DECRETO 21 aprile 1987.

Rettifica al decreto ministeriale 23 dicembre 1986 riguardante il conferimento della qualifica di ente ecclesiastico civilmente riconosciuto a ottantanove parrocchie e la perdita della personalità giuridica civile da parte di ottantuno chiese parrocchiali, tutte della diocesi di Cesena.

IL MINISTRO DELL'INTERNO

Visto il proprio decreto in data 23 dicembre 1986, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 9 gennaio 1987, con il quale:

è stata conferita la qualifica di ente ecclesiastico civilmente riconosciuto alle ottantanove parrocchie costituite nella diocesi di Cesena;

sono state dichiarate estinte ottantuno chiese parrocchiali;

sono state individuate la o le parrocchie che succedono a ciascuna chiesa parrocchiale;

Visto il provvedimento con il quale il vescovo diocesano rettifica la denominazione di una parrocchia e di una chiesa parrocchiale;

Visti gli articoli 29 e 30 della legge 20 maggio 1985, n. 222;

Decreta:

Nel decreto ministeriale in data 23 dicembre 1986 richiamato in premessa:

nell'elenco di cui all'art. 1 l'esatta denominazione e sede della parrocchia al numero d'ordine 60 è la seguente:

60. Comune di Bagno di Romagna, parrocchia di San Bartolomeo Ap. in Vessa, sita in 47026 frazione Vessa, via Vessa;

nell'elenco di cui all'art. 3 l'esatta denominazione e sede della chiesa parrocchiale al numero d'ordine 52 è la seguente:

52. Comune di Bagno di Romagna, chiesa parrocchiale di San Bartolomeo Ap. in Vessa, sita in 47026 frazione Vessa, via Vessa.

Roma, addì 21 aprile 1987

Il Ministro: SCALFARO

87A3898

DECRETO 21 aprile 1987.

Rettifica al decreto ministeriale 28 giugno 1986 riguardante l'estinzione della mensa vescovile e dei benefici capitolari, parrocchiali, vicariali, curati o comunque denominati esistenti nella diocesi di Patti.

IL MINISTRO DELL'INTERNO

Visto il proprio decreto in data 28 giugno 1986, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 17 luglio 1986, relativo all'elenco dei benefici capitolari, parrocchiali, vicariali, curati o comunque denominati estintisi, unitamente alla mensa vescovile, nella diocesi di Patti;

Visto il provvedimento con il quale il vescovo diocesano rettifica l'elenco di cui trattasi;

Visto l'art. 28 della legge 20 maggio 1985, n. 222;

Decreta:

Nell'elenco dei benefici capitolari, parrocchiali, vicariali, curati o comunque denominati, estintisi nella diocesi di Patti contestualmente alla nascita dell'Istituto per il sostentamento del clero, l'esatta denominazione del beneficio al numero d'ordine 4 è la seguente:

4. Brolo, beneficio parrocchiale di Maria SS. Annunziata, noto anche quale arcipretura di Maria SS. Annunziata, con sede in 98061 Brolo, via Solferino, 2.

Roma, addì 21 aprile 1987

Il Ministro: SCALFARO

87A3935

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vacanze di posti di professore universitario di ruolo di seconda fascia da coprire mediante trasferimento

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 65, 66 e 93 del testo unico sull'istruzione superiore approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, e dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso le seguenti Università sono vacanti alcuni posti di professore universitario di ruolo di seconda fascia, per le discipline sottospecificate, alla cui copertura le facoltà interessate intendono provvedere mediante trasferimento:

UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA - COSENZA

Facoltà di lettere e filosofia

stilistica e metrica italiana;

teoria generale della letteratura.

UNIVERSITÀ DI LECCE

Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali:

fisica dei semiconduttori;

fisica atomica;

elettronica quantistica.

UNIVERSITÀ DI NAPOLI

Facoltà di ingegneria:

costruzioni elettromeccaniche;

complementi di costruzioni di strade;

disegno II (meccanico);

telefonia e telegrafia;

economia ed organizzazione aziendale.

Gli aspiranti al trasferimento ai posti anzidetti dovranno presentare le proprie domande direttamente ai presidi delle facoltà interessate, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

87A4015

Autorizzazione all'istituto tecnico commerciale statale «Benincasa» di Ancona ad accettare una donazione

Con decreto del prefetto della provincia di Ancona datato 23 aprile 1986, protocollo n. 4139/Sett. II, l'istituto tecnico commerciale statale «Benincasa» di Ancona è stato autorizzato ad accettare la donazione di otto personal computer IBM/PC, corredati di dispositivi e prodotti ausiliari, effettuata dalla società IBM-Italia S.p.a., affinché siano utilizzati per lo svolgimento dell'attività didattica.

87A3807

Autorizzazione all'istituto tecnico per geometri statale «Buonarroti» di Genova ad accettare una donazione

Con decreto del prefetto della provincia di Genova datato 18 febbraio 1987, protocollo n. 337/Sett. II/2ª, l'istituto tecnico per geometri statale «Buonarroti» di Genova è stato autorizzato ad accettare la donazione di due personal computer Olivetti M24 con relative stampanti mod. PR17B ed accessori, effettuata dall'istituto bancario S. Paolo di Torino, sede di Genova, affiché siano utilizzati per lo svolgimento dell'attività didattica.

87A3804

MINISTERO DELLA DIFESA

Ricompense al merito dell'Esercito

Con decreto del Ministro della difesa 2 maggio 1987, n. 11, è stata conferita la seguente ricompensa al merito dell'Esercito:

Croce d'argento

Maggiore dei carabinieri Di Petrillo Domenico, nato a Torre Orsaia (Salerno) il 6 giugno 1947. — Comandante di organo operativo della capitale impegnato nella lotta al terrorismo organizzato, già distintosi in precedenti operazioni di servizio, dando prova di ardimento, spiccata professionalità, eccezionali doti organizzative e trainante esempio, imprimeva con la personale partecipazione vigoroso impulso alle attività del reparto in complesse operazioni contro pericoloso gruppo eversivo, conclusesi con l'arresto di alcuni terroristi — due dei quali, latitanti da anni, elementi di spicco dell'organizzazione — e la neutralizzazione di due covi. — Roma, ottobre 1984-giugno 1985.

Con decreto del Ministro della difesa 2 maggio 1987, n. 12, è stata conferita la seguente ricompensa al merito dell'Esercito:

Croce di bronzo

Maresciallo maggiore dei carabinieri Domenicano Carmine, nato a Roccadevandro (Caserta) il 18 luglio 1935. — Addetto ad organo operativo della capitale particolarmente impegnato nella lotta al terrorismo organizzato, già distintosi in precedenti operazioni di servizio, dando prova di ardimento, eccezionale intuito e sprezzo del pericolo, partecipava a complesse operazioni contro pericoloso gruppo eversivo, conclusesi con l'arresto di alcuni terroristi — due dei quali, latitanti da anni, elementi di spicco dell'organizzazione — e la neutralizzazione di due covi. — Roma, ottobre 1984-giugno 1985.

87A3937

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Coefficiente di rivalutazione dei prezzi per l'anno 1985 ai fini dell'aggiornamento degli importi ammessi a contributo in dipendenza del terremoto dell'agosto 1962.

Con decreto ministeriale n. 12 del 7 febbraio 1987, registrato alla Corte dei conti il 1° aprile 1987, registro n. 5, foglio n. 273, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 9 della legge 26 maggio 1975, n. 183, ai fini dell'aggiornamento degli importi ammessi a contributo e dei contributi già concessi, in dipendenza del terremoto dell'agosto 1962, nei casi previsti dall'art. 9 della legge medesima, il coefficiente di rivalutazione per l'anno 1985 è stabilito in + 8,665.

87A4085

MINISTERO DELL'INTERNO

Riconoscimento e classificazione di artifici pirotecnici

Con decreto ministeriale n. 559/C.21149/XV I del 25 marzo 1987, gli artifici pirotecnici denominati:

Drago d'argento (denominazione originale Dancing silver dragon);

Festa 3000 (denominazione originale Rank crackers 50/3000);

Festa 5000 (denominazione originale Celebration crackers),

fabbricati nella Repubblica popolare cinese sono riconosciuti, ai sensi degli articoli 53 e 54 del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza e classificati nella quarta categoria dell'allegato *A* al regolamento di esecuzione del citato testo unico.

87A4086

MINISTERO DEL TESORO

N. 89

Corso dei cambi dell'11 maggio 1987 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA	1299 —	1299 —	1300 —	1299 —	1299 —	1299,82	1300,650	1299 —	1299 —	1299 —
Marco germanico	722 —	722 —	723,50	722 —	722 —	722,19	722,380	722 —	722 —	722 —
Franco francese	216,180	216,180	216,50	216,180	216,18	216,15	216,120	216,180	216,180	216,18
Fiorino olandese	640,950	640,950	641,25	640,950	640,95	640,90	640,850	640,950	640,950	640,95
Franco belga	34,824	34,824	34,86	34,824	34,824	34,82	34,820	34,824	34,824	34,82
Lira sterlina	2166 —	2166 —	2168 —	2166 —	2166 —	2165,39	2164,790	2166 —	2166 —	2166 —
Lira irlandese	1933,500	1933,500	1936,50	1933,500	1933,50	1933,25	1933 —	1933,500	1933,500	—
Corona danese	192,190	192,190	192,40	192,190	192,19	192,17	192,160	192,190	192,190	192,19
Dracma	9,699	9,699	9,73	9,699	—	—	9,705	9,699	9,699	—
E.C.U.	1501,250	1501,250	1502 —	1501,250	1501,25	1500,87	1500,500	1501,250	1501,250	1501,25
Dollaro canadese	973,500	973,500	975 —	973,500	973,50	974 —	974,500	973,500	973,500	973,50
Yen giapponese	9,273	9,273	9,28	9,273	9,273	9,26	9,265	9,273	9,273	9,27
Franco svizzero	878,480	878,480	879,50	878,480	878,48	878,26	878,050	878,480	878,480	878,48
Scellino austriaco	102,770	102,770	102,90	102,770	102,77	102,73	102,709	102,770	102,770	102,77
Corona norvegese	194,200	194,200	194,70	194,200	194,200	194,30	194,400	194,200	194,200	194,20
Corona svedese	207,080	207,080	207,35	207,080	207,080	207,01	206,950	207,080	207,080	207,80
FIM	297,200	297,200	297,80	297,200	297,20	297,40	297,600	297,200	297,200	—
Escudo portoghese	9,330	9,330	9,33	9,330	9,33	9,32	9,320	9,330	9,330	9,33
Peseta spagnola	10,317	10,317	10,32	10,317	10,317	10,31	10,317	10,317	10,317	10,31
Dollaro australiano	927 —	927 —	926 —	927 —	927 —	926,75	926,500	927 —	927 —	927 —

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi dell'11 maggio 1987

Valuta	Cambio
Dollaro USA	1299,825
Marco germanico	722,190
Franco francese	216,150
Fiorino olandese	640,900
Franco belga	34,822
Lira sterlina	2165,395
Lira irlandese	1933,250
Corona danese	192,175
Dracma	9,702
E.C.U.	1500,870
Dollaro canadese	974 —
Yen giapponese	9,269
Franco svizzero	878,265
Scellino austriaco	102,739
Corona norvegese	194,300
Corona svedese	207,015
FIM	297,400
Escudo portoghese	9,325
Peseta spagnola	10,317
Dollaro australiano	926,750

Media dei titoli dell'11 maggio 1987

Titolo	Media
Rendita 5% 1935	93,500
Redimibile 6% (Edilizia scolastica) 1972-87	100,050
» 9% » » 1975-90	102 —
» 9% » » 1976-91	102,700
» 10% » » 1977-92	102,750
» 12% (Beni Esteri 1980)	106,050
» 10% Cassa DD.PP. sez. A Cr. C.P. 97	94 —
Certificati di credito del Tesoro TR 2,5% 1983/93	93,100
» » » Ind. ENI 1-8-1988	101,375
» » » » EFIM 1-8-1988	102 —
» » » » 1- 6-1983/87	100,025
» » » » 1-11-1983/87	100,600
» » » » 1-12-1983/87	100,775
» » » » 1- 1-1984/88	100,500
» » » » 1- 2-1984/88	100,625
» » » » 1- 3-1984/88	100,325
» » » » 1- 4-1984/88	100,400
» » » » 1- 5-1984/88	100,625
» » » » 1- 6-1984/88	100,725
» » » » 1- 7-1983/88	101,375
» » » » 1- 8-1983/88	101,375
» » » » 1- 9-1983/88	101,625
» » » » 1-10-1983/88	101,800
» » » » 15- 7-1985/90	99,125
» » » » 16- 8-1985/90	99,175
» » » » 18- 9-1985/90	99,175
» » » » 18-10-1985/90	99,375
» » » » 1-11-1983/90	104,025
» » » » 18-11-1985/90	99,350
» » » » 1-12-1983/90	103,925
» » » » 18-12-1985/90	99,500
» » » » 1- 1-1984/91	103,975
» » » » 17- 1-1986/91	99,325
» » » » 1- 2-1984/91	103,975
» » » » 18- 2-1986/91	99,250
» » » » 1- 3-1984/91	102,925
» » » » 18- 3-1986/91	99,525
» » » » 1- 4-1984/91	102,925
» » » » 1- 5-1984/91	103,100
» » » » 1- 6-1984/91	102,900
» » » » 1- 7-1984/91	101,900
» » » » 1- 8-1984/91	101,925
» » » » 1- 9-1984/91	101,950
» » » » 1-10-1984/91	102,050
Certificati di credito del Tesoro Ind. 1-11-1984/91	102,150
» » » » 1-12-1984/91	101,225
» » » » 1- 1-1985/92	100,600
» » » » 1- 2-1985/92	99,750
» » » » 1- 2-1985/95	100,600
» » » » 1- 3-1985/95	97,750
» » » » 1- 4-1985/95	97,750
» » » » 1- 5-1985/95	97,750
» » » » 1- 6-1985/95	97,700
» » » » 1- 7-1985/95	99,725
» » » » 1- 8-1985/95	99,575
» » » » 1- 9-1985/95	99,550
» » » » 1-10-1985/95	99,525
» » » » 1-11-1985/95	99,500
» » » » 1-12-1985/95	99,400
» » » » 1- 1-1986/96	99,475
» » » » 1- 2-1986/96	99,400
» » » » 1- 3-1986/96	99,500
» » » » 1- 4-1986/96	99,400
Buoni Tesoro Pol. 12,00% 1- 2-1988	101,550
» » » 12,50% 1- 2-1988	102,300
» » » 12,00% 1- 3-1988	101,675
» » » 12,25% 1- 5-1988	102,625
» » » 12,50% 1- 7-1988	102,875
» » » 12,50% 1-10-1988	103,175
» » » 12,50% 1-11-1988	103,775
» » » 12,50% 1- 1-1989	103,550
» » » 12,50% 1- 2-1989	103,800
» » » 12,50% 1- 3-1989	103,900
» » » 12,50% 1- 4-1989	103,300
» » » 10,50% 1- 5-1989	100,950
» » » 12,50% 1- 1-1990	105,700
» » » 12,50% 1- 2-1990	106,100
» » » 12,50% 1- 3-1990	106,225
» » » 12,50% 1- 4-1990	104,450
» » » 10,50% 1- 5-1990	101,700
» » » 10,00% 1- 6-1990	100,450
» » » 9,50% 1- 7-1990	99,375
» » » 9,25% 1- 9-1990	99,100
» » » 12,50% 1- 3-1991	108,450
» » Nov. 12,00% 1-10-1987	101,050
Certificati credito Tesoro E.C.U. 22- 2-1982/89 14%	109,625
» » » » 22-11-1982/89 13%	110,600
» » » » 1983/90 11,50%	109,050
» » » » 1984/91 11,25%	111,050
» » » » 1984/92 10,50%	110,500
» » » » 1985/93 9,60%	106,050
» » » » 1985/93 9,75%	107,100
» » » » 1985/93 9,00%	103,500
» » » » 1985/93 8,75%	103,025
» » » » 1986/94 8,75%	103,025

Il contabile del portafoglio dello Stato: MAROLDA

87M11057

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Concorso ad un posto di ricercatore astronomo presso l'osservatorio astronomico di Trieste

È indetto pubblico concorso, per esami, ad un posto di ricercatore astronomo presso l'osservatorio astronomico di Trieste.

È richiesto il possesso di uno dei seguenti diplomi di laurea conseguiti presso una università italiana o di un titolo di studio conseguito alll'estero, riconosciuto equipollente ad una delle seguenti lauree italiane in base ad accordi internazionali, ovvero con le modalità di cui all'art. 332 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592:

a) laurea in astronomia;
b) laurea in fisica;
c) laurea in matematica;
d) laurea in informatica.

I candidati, inoltre, devono possedere i requisiti generali indicati all'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, ad eccezione di quello riguardante l'età, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Le domande di ammissione, redatte su carta legale e possibilmente in conformità dello schema allegato al bando, devono contenere tutte le dichiarazioni previste dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, ed essere inviate al predetto osservatorio entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Gli esami consistono in una prova scritta, una prova pratica ed una prova orale, il cui diario verrà comunicato ai singoli candidati tramite raccomandata r.r., quindici giorni prima della prova stessa.

Per ulteriori informazioni o per lo chema di domanda si prega di rivolgersi direttamente all'osservatorio astronomico di Trieste, via G.B. Tiepolo, 11, Trieste.

87A3831

MINISTERO DELL'INTERNO

Sospensione della validità della graduatoria di merito dei candidati al concorso al posto di segretario generale di classe 1ª/*A* vacante nella provincia di Verona.

IL MINISTRO DELL INTERNO

Visto il decreto ministeriale 10 gennaio 1984 con il quale è stato bandito il concorso per il posto di segretario generale di classe 1ª/*A* vacante nella provincia di Verona;

Visto il provvedimento dell'8 maggio 1984 con il quale il segretario generale di classe 1ª/*B* dott. Vito Pecora titolare della segreteria della provincia di Rovigo e reggente di quella della provincia di Verona, veniva escluso dal citato concorso, per carenza del requisito previsto dall'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 23 giugno 1972, n. 749;

Considerato che il dott. Pecora proponeva ricorso dinnanzi al tribunale amministrativo regionale del Veneto per l'annullamento del citato provvedimento di esclusione;

Visto il decreto ministeriale in data 21 ottobre 1984, con il quale il dott. Pecora veniva ammesso con riserva al concorso di cui sopra nell'attesa che venisse deciso il giudizio pendente;

Visto il decreto ministeriale 19 dicembre 1986 con il quale è stata approvata la graduatoria di merito del concorso in questione, e dalla quale risulta che il predetto funzionario si è classificato al quinto posto;

Rilevato che i candidati classificati ai primi quattro posti dell'anzidetta graduatoria hanno rinunciato o sono stati dichiarati rinunciatari alla nomina;

Visto il telegramma con il quale il dott. Pecora ha accettato la nomina;

Ritenuto che, in attesa della decisione del tribunale amministrativo regionale del Veneto non è opportuno procedere alla nomina del dott. Pecora alla segreteria generale della provincia di Verona, e che conseguentemente si reputa necessario sospendere la validità della graduatoria di merito del concorso anzidetto;

Viste le leggi 27 giugno 1942, n. 851; 9 agosto 1954, n. 748; 8 giugno 1962, n. 604; 17 febbraio 1968, n. 107 e il decreto del Presidente della Repubblica 23 giugno 1972, n. 749;

Decreta:

In attesa della definizione del ricorso proposto dal segretario generale di classe 1ª/*B* dott. Vito Pecora avverso la sua esclusione dal concorso alla segreteria generale della provincia di Verona, è sospesa la validità della graduatoria di merito dei candidati al concorso medesimo, approvata con decreto ministeriale 19 dicembre 1986.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 30 aprile 1987

p. *Il Ministro*: CIAFFI

87A4090

UNIVERSITÀ DI VENEZIA

Concorso ad un posto di funzionario tecnico

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 3 novembre 1961, n. 1255;

Visto il regolamento di esecuzione della succitata legge 3 novembre 1961, n. 1255;

Vista la legge 3 giugno 1970, n. 380;

Visto il decreto-legge 28 agosto 1970, n. 622, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 ottobre 1970, n. 744;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, numeri 1077 e 1079;

Visto il decreto-legge 1° gennaio 1973, n. 580, convertito, con modificazioni, in legge 30 novembre 1973, n. 766;

Vista la legge 25 ottobre 1977, n. 808;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 1981;

Vista la legge 29 gennaio 1986, n. 23;

Vista la legge 28 febbraio 1986, n. 41;

Visto il decreto rettorale n. 400/RG/208 dell'11 aprile 1983, registrato alla Corte dei conti il 22 gennaio 1985, registro n. 1, foglio n. 150, con il quale il dott. Danilo Bano, tecnico laureato presso l'istituto di storia economica della facoltà di economia e commercio, è stato inquadrato ai sensi dell'art. 85 della legge n. 312/80 nella settima qualifica funzionale, area tecnico-scientifica e socio-sanitaria, profilo: funzionario tecnico;

Visto il decreto ministeriale del 5 aprile 1986, registrato alla Corte dei conti il 30 agosto 1986, registro n. 68, foglio n. 178, con cui il dott. Danilo Bano cessa a decorrere dal 23 gennaio 1985 dalla posizione di tecnico laureato per nomina a professore associato;

Vista la nota del Ministero della pubblica istruzione prot. n. 3297 del 13 agosto 1986 con cui si autorizza, ai sensi della legge 28 febbraio 1986, n. 41, a bandire il concorso pubblico, per titoli ed esami, sul posto lasciato vacante dal dott. Danilo Bano;

Considerate le disposizioni previste dalla circolare n. 2008 del 4 giugno 1986;

Decreta:

Art. 1.

Copertura del posto

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di qualifica ottava area tecnico-scientifica e socio-sanitaria profilo funzionario tecnico presso l'istituto di storia economica della facoltà di economia e commercio dell'Università degli studi di Venezia.

Art. 2.

Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) titolo di studio: diploma di laurea in economia e commercio o in economia aziendale;

b) età non inferiore agli anni 18 e non superiore ai 40, salvo i casi di elevazione previsti dalle norme vigenti;

c) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica);

d) godimento dei diritti politici;

e) idoneità fisica all'impiego;

f) aver ottemperato alle leggi sul reclutamento militare.

Non possono prendere parte al concorso coloro i quali siano stati esclusi dall'elettorato attivo politico e coloro i quali siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera *d*), del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

L'amministrazione può disporre in ogni momento, con decreto motivato, l'esclusione per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 3.

Domanda e termine di presentazione

La domanda di ammissione al concorso redatta su carta legale in conformità all'allegato *A*) dovrà essere indirizzata e fatta pervenire al magnifico rettore di questa Università.

Il termine per la presentazione delle domande è di trenta giorni che decorreranno dal giorno successivo a quello di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente bando.

Le domande di ammissione al concorso si considerano prodotte in tempo utile, anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

La firma in calce alla domanda deve essere autenticata da una delle autorità indicate nell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 23 del 27 gennaio 1968 (funzionario competente a ricevere la documentazione, notaio, cancelliere, segretario comunale o altro funzionario incaricato dal sindaco).

Per i dipendenti statali e per coloro che prestano servizio militare, in luogo della predetta autenticazione, è sufficiente il visto del capo dell'ufficio o del reparto militare presso il quale prestano servizio.

Art. 4.

Dichiarazione da formulare nella domanda

Nella domanda i candidati debbono dichiarare:

1) la data e il luogo di nascita, nonché, nel caso abbiano superato il quarantesimo anno di età, il titolo che legittima l'elevazione del limite massimo di età o che consente di prescindere da tale limite;

2) di essere in possesso della cittadinanza italiana;

3) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della avvenuta cancellazione dalle liste medesime;

4) le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale) ed i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico. Tale dichiarazione deve essere prodotta anche se negativa;

5) il titolo di studio posseduto come richiesto dal precedente art. 2 con l'indicazione dell'anno accademico e dell'Università in cui lo stesso è stato conseguito;

6) la posizione rivestita per quanto concerne gli obblighi militari;

7) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

8) i titoli scientifici, accademici e professionali eventualmente in possesso e che si intendono presentare per la valutazione.

Dalla domanda deve risultare, altresì, il recapito cui indirizzare eventuali comunicazioni.

Non si terrà conto delle domande presentate o spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento oltre il termine stabilito. Del pari non si terrà conto delle domande che non contengano le indicazioni precisate nel presente articolo circa il possesso dei requisiti per l'ammissione al concorso, se non sanabili.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda nè per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Art. 5.

Valutazione titoli

Ai titoli sono riservati 25 dei 100 punti a disposizione della commissione giudicatrice, così suddivisi:

fino a punti 15 per titoli professionali;

fino a punti 5 per titoli scientifici;

fino a punti 5 per titoli accademici.

I titoli professionali sono così valutati:

punti 2 per ogni anno o frazione superiore a sei mesi di servizio prestato presso amministrazioni universitarie con mansioni attinenti al posto messo a concorso;

punti 1 per ogni anno o frazione superiore a sei mesi di servizio prestato presso amministrazioni statali nonché regioni, province, comuni, enti pubblici non territoriali, ecc., con mansioni attinenti al posto messo a concorso: fino ad un massimo di punti 13;

fino a punti 2 a discrezione della commissione per attestati e diplomi professionali attinenti al posto messo a concorso.

I titoli scientifici saranno discrezionalmente valutati dalla commissione.

I titoli accademici:

per i diplomi di laurea richiesti per l'accesso al concorso: punti 4 per diplomi di laurea conseguito con punteggio di 110 e lode, punti 3 per diploma di laurea conseguito con il punteggio da 105 a 110, punti 2 per diploma di laurea conseguito punteggio da 100 a 104, punti 1 per diploma di laurea conseguito con punteggio da 95 a 99;

punti 1 per ogni altro diploma di laurea.

A detti titoli corrispondono i seguenti documenti:

a) titoli professionali:

certificati di servizio indicanti la durata, la qualifica e le mansioni svolte;

certificati, attestati e diplomi di carattere professionale.

Essi devono essere rilasciati dai legali rappresentanti delle scuole o dei corsi frequentati;

b) titoli scientifici:

pubblicazioni o comunicazioni a convegni da cui sia possibile desumere l'attività di ricerca;

c) titoli accademici:

certificati rilasciati da università contenenti la votazione conseguita nell'esame finale.

I documenti di cui trattasi devono essere allegati in originale o in copia autenticata in bollo alla domanda di ammissione al concorso, in caso contrario non potranno essere oggetto di valutazione da parte della commissione giudicatrice.

Non è consentito fare riferimento a documenti in possesso o comunque giacenti presso l'amministrazione.

Art. 6.

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice è nominata e composta ai sensi dell'art. 23 della legge 3 giugno 1970, n. 380.

Art. 7.

Prove di esame

Gli esami consistono in: tre prove scritte, di cui una consistente in una prova pratica con relazione scritta ed in una prova orale.

Le prove d'esame verteranno su temi propri di discipline che interessano il servizio che il candidato dovrà svolgere nell'Istituto, come da allegato programma. Il candidato dovrà inoltre dimostrare di saper tradurre testi tecnici redatti in due lingue straniere previste come da allegato programma e relativi a materie che formano oggetto delle altre prove.

Gli esami si svolgeranno presso l'Università degli studi di Venezia.

Nella Gazzetta Ufficiale *del novantesimo giorno non festivo successivo a quello della pubblicazione del presente bando di concorso nella* Gazzetta Ufficiale, *sarà data comunicazione del diario di svolgimento delle prove scritte, della prova pratica con relazione scritta e della prova orale, nonché della sede in cui tali prove si svolgeranno.*

I candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso, si presenteranno a sostenere le prove scritte e la prova pratica senza alcun preavviso od invito nella sede, nei locali, nel giorno e nell'ora indicati.

Dal trentesimo giorno non festivo successivo a quello di effettuazione della prova pratica con relazione scritta, sarà affisso all'albo generale dell'Università - Sede di Ca' Foscari - Dorsoduro 3246, Venezia, l'elenco dei candidati ammessi alla prova orale, con le votazioni riportate ed il relativo ordine di appello per sostenere la prova stessa.

I candidati ammessi al colloquio dovranno presentarsi senza ulteriore preavviso od invito nella sede, nei locali, nel giorno e nell'ora indicati dall'avviso nella *Gazzetta Ufficiale* di cui al quinto comma del presente articolo e secondo l'ordine di appello indicato nell'elenco dei candidati ammessi al colloquio, affisso all'albo dell'Università secondo le modalità di cui al comma precedente.

La prova orale non si intende superata se il candidato non ottiene una votazione di almeno 6/10.

Le sedute del colloquio sono pubbliche; al termine di ogni seduta la commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato. Tale elenco, sottoscritto dal presidente e dal segretario, è affisso all'albo della sede di esame.

Per essere ammessi a sostenere le prove di esame i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

a) fotografia recente, applicata sul prescritto foglio di carta da bollo, con firma autenticata dell'aspirante;

b) tessera postale;

c) porto d'armi;

d) patente automobilistica;

e) passaporto;

f) carta di identità;

g) tessera di riconoscimento rilasciata da una amministrazione dello Stato, a norma del decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 1967, n. 851, e successive modificazioni.

Art. 8.

Riserva di posti e preferenze a parità di merito

I candidati che abbiano superato il colloquio e intendano far valere i titoli di precedenza o di preferenza alla nomina in quanto appartenenti ad una delle categorie previste dall'art. 5, comma quarto, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 (quale risulta integrato dall'art. 11 della legge 5 ottobre 1962, n. 1539, dall'art. 2 della legge 14 ottobre 1966, n. 851, dalla legge 2 aprile 1968, n. 482 e art. 7 della legge 22 agosto 1985, n. 444), sono tenuti ad esibire i relativi documenti in originale o copia autenticata, purché in regola con le vigenti disposizioni fiscali. Il termine per la presentazione dei suddetti documenti ai fini della preferenza, è di quindici giorni, che decorrono dal giorno in cui i singoli concorrenti hanno sostenuto il colloquio, se questo è stato positivo. I documenti si considerano prodotti in tempo utile, anche se spediti a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

I suddetti documenti dovranno essere inviati al magnifico rettore dell'Università degli studi di Venezia - Dorsoduro 3246, Venezia.

I candidati possono avvalersi dei titoli stessi anche se ne siano venuti in possesso dopo la scadenza del termine utile per la presentazione delle domande, purché siano presentati con le modalità ed entro il termine precedentemente stabilito.

Art. 9.

Approvazione della graduatoria

Espletate le prove del concorso la commissione forma la graduatoria generale di merito.

La graduatoria generale di merito, quella del vincitore del concorso e quella dei candidati idonei, sono approvate con decreto del rettore.

La graduatoria generale di merito del concorso sarà pubblicata nel Bollettino ufficiale del Ministero della pubblica istruzione.

Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Dal giorno successivo a quello della pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, decorre il termine per eventuali impugnative.

Art. 10.

Nomina

Il vincitore sarà immediatamente invitato ad assumere servizio in prova, a pena di decadenza, entro venti giorni dalla ricezione di apposita raccomandata con avviso di ricevimento.

Il vincitore immesso in servizio sarà nominato in prova nell'ottavo livello retributivo funzionale, con diritto al trattamento economico iniziale di cui al decreto del Presidente della Repubblica 19 luglio 1984, n. 571.

Il provvedimento di nomina sarà immediatamente esecutivo salva la sopravvenienza di inefficacia se la Corte dei conti ricusi il visto. Le prestazioni di servizio rese fino alla comunicazione della ricusazione del visto saranno comunque compensate. Il periodo di prova ha la durata di sei mesi, trascorso il quale l'impiegato consegue la conferma in ruolo.

In caso di giudizio sfavorevole, il periodo di prova è prorogato per altri sei mesi al termine dei quali, ove il giudizio sia ancora sfavorevole, sarà dichiarata la risoluzione del rapporto d'impiego, con diritto all'indennità prevista dalle disposizioni vigenti.

Art. 11.

Presentazione dei documenti a seguito di nomina

Il vincitore nominato in prova, ai fini dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego, sarà invitato a presentare a questa Università, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di effettiva assunzione in servizio, i sottoelencati documenti di rito.

Tali documenti, redatti in carta da bollo, si considerano prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante:

1) estratto (non è ammesso il certificato) dell'atto di nascita; colui che ha superato il limite di età previsto dall'art. 2, lettera *b*), del presente bando deve produrre altresì i documenti atti a comprovare il diritto alla protrazione del limite massimo di età o alla esenzione del rispetto del limite stesso;

2) certificato comprovante il possesso della cittadinanza italiana o titolo che dà luogo alla equiparazione;

3) certificato di godimento dei diritti politici.

I documenti di cui ai numeri 2) e 3) dovranno, altresì, attestare che l'interessato era in possesso della cittadinanza italiana e godeva dei diritti politici anche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso;

4) certificato generale del casellario giudiziale;

5) originale del titolo di studio o certificato sostitutivo a tutti gli effetti, ovvero copia dello stesso autenticata nei modi di cui all'art. 14 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, da cui risulti il possesso del titolo di studio prescritto dall'art. 2, lettera *a*), del presente bando di concorso;

6) documento aggiornato a data recente relativo agli obblighi militari, cioè, a seconda dei casi, copia o estratto dello stato di servizio militare o del foglio matricolare militare, ovvero certificato di esito di leva o di iscrizione nelle liste di leva;

7) certificato rilasciato dall'unità sanitaria competente per territorio o da un medico miliare dal quale risulti che il soggetto è fisicamente idoneo al servizio incondizionato e continuativo nell'impiego al quale concorre.

Gli invalidi di guerra ed assimilati debbono produrre, ai sensi dell'art. 19, secondo comma, della legge 2 aprile 1968, n. 482, una dichiarazione legalizzata di un ufficiale sanitario comprovante che l'invalido, per la natura e il grado della sua invalidità o mutilazione, non puo riuscire di pregiudizio alla salute e alla incolumità dei compagni di lavoro.

Nel suddetto certificato, come nella dichiarazione, dovrà essere precisato che si è eseguito l'accertamento sierologico del sangue, ai sensi dell'art. 7 della legge 24 luglio 1956, n. 837.

L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il nominato in prova;

8) dichiarazione, in data recente, attestante se il candidato ricopra o meno altri uffici retribuiti alle dipendenze dello Stato, di enti pubblici o di aziende private o se fruisca comunque di redditi di lavoro subordinato e in caso affermativo relativa opzione per il nuovo impiego. Detta dichiarazione deve contenere le eventuali indicazioni concernenti le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego (art. 2, lettera *g*), del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686) e deve essere rilasciata anche se negativa.

I documenti di cui ai numeri 2), 3), 4) e 7) dovranno, altresì essere di data non anteriore a tre mesi rispetto a quella del ricevimento dell'invito a produrli.

A termine dell'ultimo comma dell'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, il personale statale di ruolo deve presentare, sempre nel termine suindicato, una copia dello stato matricolare, il titolo di studio, il certificato attestante la sana e robusta costituzione ed è esonerato dalla presentazione degli altri documenti.

Ai sensi dell'art. 27 della tabella allegata al decreto del Presidente della Repubblica 25 giugno 1953, n. 492, gli indigenti hanno facoltà di produrre in carta libera i documenti di rito richiesti al presente articolo purché presentino il certificato di povertà, ovvero risulti dai documenti stessi la loro posizione di indigenza mediante citazione degli estremi dell'attestato dell'autorità di pubblica sicurezza.

L'amministrazione nei trenta giorni successivi la presentazione dei suddetti documenti provvederà ad invitare gli interessati a regolarizzare l'eventuale documentazione incompleta o affetta da vizi sanabili.

Art. 12.

Decadenza dal diritto alla nomina

La mancata assunzione in servizio senza giustificato motivo entro il termine indicato da questa amministrazione, oppure la mancata o incompleta consegna della documentazione di cui all'art. 11 del presente bando o la omessa regolarizzazione della documentazione stessa nel termine prescritto, implicano la decadenza del diritto alla nomina.

Art. 13.

Sede di servizio

La sede di servizio è presso l'Università degli studi di Venezia.

L'orario normale di servizio può essere articolato in turni antimeridiani o pomeridiani in relazione alle esigenze dell'Università medesima.

Il vincitore non potrà ottenere il trasferimento nei primi cinque anni di servizio.

Art. 14.

Rinvio circa le modalità di espletamento del concorso

Per quanto non previsto nel presente bando, valgono sempreché applicabili, le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nel testo unico 10 gennaio 1957, n. 3, nel decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, e nelle successive norme di integrazione e modificazione, nel decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077 e successive modificazioni e integrazioni.

Il presente decreto sarà inviato alla ragioneria regionale dello Stato ed alla Corte dei conti di Venezia per il visto e la registrazione.

Venezia, addì 31 ottobre 1986

Il rettore: CASTELLANI

Registrato alla Corte dei conti - Delegazione regionale di Venezia, addì 11 marzo 1987
Registro n. 3 Università, foglio n. 203

ALLEGATO *A*

Schema di domanda
(da compilare su carta legale)

Al magnifico rettore dell'Università degli studi - 30100 VENEZIA

Il sottoscritto.. (cognome e nome), (le donne coniugate devono indicare nell'ordine, il cognome e il nome proprio e il cognome del marito), nato a.. (provincia di ....) il .... e residente in .... (provincia di ....) via........................... n. ...., c.a.p. .... recapito telefonico ...., chiede di essere ammesso al concorso per titoli ed esami, ad un posto di qualifica ottava - profilo: funzionario tecnico in prova presso l'istituto di storia economica della facoltà di economia e commercio dell'Università degli studi di Venezia, indetto con decreto rettorale n. 748/RG/256 del 31 ottobre 1986 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 110 del 14 maggio 1987.

Fa presente di avere diritto all'aumento del limite di età perché (1) ....

Il sottoscritto dichiara sotto la propria responsabilità:

a) di essere in possesso della cittadinanza italiana;

b) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di (2) ....;

c) di non aver riportato condanne penali, né di avere procedimenti penali pendenti (3);

d) di essere in possesso del diploma di laurea in.................. rilasciato nell'anno accademico.................................. dall'Università degli studi di..;

e) di trovarsi per quanto riguarda gli obblighi militari nella posizione di ....;

f) di aver prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni (4) ....
e di non essere stato destituito o dispensato, ovvero di non aver mai prestato servizio presso una pubblica amministrazione, né di essere stato dichiarato decaduto dall'impiego statale per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

g) di allegare i sottoelencati titoli in regola con le norme sul bollo per la valutazione della commissione ....;

h) di eleggere ai fini del presente concorso, il proprio recapito al seguente indirizzo ....
impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive e riconoscendo che l'amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Data, ...

Firma (5) ....

---

(1) Tale precisazione è richiesta solo ai candidati che abbiano superato il quarantesimo anno di età.

(2) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.

(3) Ovvero l'indicazione delle condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) e i procedimenti penali eventualmente pendenti.

(4) Indicare l'amministrazione, il tipo di servizio, la durata e le cause di eventuale cessazione.

(5) La firma dell'aspirante in calce alla domanda deve essere autenticata da un notaio, o dal segretario comunale oppure da uno dei pubblici ufficiali di cui all'art. 20 della legge n. 15/68. Per i dipendenti statali o per coloro che prestano servizio militare sufficiente il visto del capo dell'ufficio o del reparto militare presso cui prestano servizio.

ALLEGATO *B*

PROVE DI ESAME

Prova scritta n.1: storia economica: l'industrializzazione in Europa con particolare riferimento all'industrializzazione italiana.

Prova scritta n. 2: storia del pensiero economico: le teorie dello sviluppo economico dai mercantilisti agli economisti post-keynesiani.

Prova pratica: schedatura di libri, riviste ed altro materiale bibliografico con relazione annessa.

Prova orale: discussione sugli elaborati delle due prove scritte. Il candidato dovrà inoltre dimostrare di saper tradurre testi tecnici dall'inglese e dal francese.

ALLEGATO C

PREFERENZE

Nei concorsi per l'ammissione alle varie carriere sono preferiti, a parità di merito:

1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
4) i mutilati ed invalidi per servizio;
4-*bis)* i mutilati e gli invalidi del lavoro;
5) gli orfani di guerra;
6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
7) gli orfani dei caduti per servizio;
7-*bis)* gli orfani dei caduti sul lavoro;
8) i feriti in cambattimento;
9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra nonché i capi di famiglia numerosa;
10 coloro che hanno frequentato con esito favorevole i corsi di preparazione o di integrazione previsti dall'art. 150, tenendo conto del punteggio conseguito per la preferenza fra gli stessi;
11) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
12) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
13) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio;
13-*bis)* i figli dei mutilati e degli invalidi del lavoro;
14) le madri e le vedove non rimaritate e le sorelle vedove o nubili dei caduti in guerra;
15) le madri e le vedove non rimaritate e le sorelle vedove o nubili dei caduti per fatto di guerra;
16) le madri e le vedove non rimaritate e le sorelle vedove o nubili dei caduti per servizio;
16-*bis)* le madri e le vedove non rimaritate e le sorelle vedove o nubili dei caduti sul lavoro;
16-*ter)* stato di disoccupazione non inferiore a sei mesi risultante dalla iscrizione presso le apposite liste di collocamento (fino alla quarta qualifica);
17) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
18) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
19) i coniugati con riguardo al numero dei figli;
20) i mutilati ed invalidi civili.

A parita di titoli la preferenza è determinata:

a) dallo stato di coniugato con riguardo al numero dei figli;
b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni dello Stato;
c) dall'età.

87A3981

UNIVERSITÀ «LA SAPIENZA» DI ROMA

Concorso a due posti di agente tecnico

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1955, numero 766;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, numero 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, numero 686;

Vista la legge 5 marzo 1961, n. 158;

Vista la legge 3 novembre 1961, n. 1255;

Vista la legge 29 settembre 1964, n. 862;

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482;

Vista la legge 11 dicembre 1969, n. 910;

Vista la legge 3 giugno 1970, n. 380;

Visto il decreto-legge 28 agosto 1970, n. 622, convertito in legge, con modificazione, della legge 19 ottobre 1970, n. 744;

Visto il regolamento di esecuzione della succitata legge 3 novembre 1961, n. 1255;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077 e n. 1079;

Visto il decreto-legge 1° ottobre 1973, n. 580, convertito, con modificazioni, in legge 30 novembre 1973, n. 766, ed in particolare l'art. 8;

Vista la legge 25 ottobre 1977, n. 808, ed in particolare l'art. 2;

Vista la circolare del Ministero della pubblica istruzione n. 351/A2 del 7 giugno 1978;

Considerato che in applicazione dell'art. 2, ultimo comma, della legge 25 ottobre 1977, n. 808, detto bando deve essere inviato al Ministero della pubblica istruzione previa registrazione da parte della competente delegazione regionale della Corte dei conti per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*;

Vista la legge 3 giugno 1978, n. 288;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Vista la circolare n. 524 del 18 febbraio 1981;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 2 giugno 1981, n. 270;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 1981;

Vista la deliberazione n. 1488 del 12 ottobre 1984 della Sezione di controllo della Corte dei conti;

Visto il decreto ministeriale 20 maggio 1983;

Visto il decreto ministeriale 25 settembre 1986, registrato alla Corte dei conti il 21 gennaio 1987, registro n. 3, foglio n. 38, con il quale il Ministero della pubblica istruzione ha assegnato due posti di agente tecnico quarto livello retributivo (area funzionale tecnico scientifica) presso l'istituto di puericultura facoltà di medicina e chirurgia;

Vista la nota n. 407 del 24 gennaio 1987 con la quale il Ministero della pubblica istruzione ha autorizzato l'emissione del presente bando di concorso;

Decreta:

Art. 1.

È indetto un concorso pubblico, per esami, a due posti di agente tecnico (quarta qualifica funzionale) area funzionale tecnico scientifica, presso l'istituto di puericultura facoltà di medicina e chirurgia.

Art. 2.

Titolo di studio richiesto per l'ammissione al concorso: diploma di istruzione secondaria di primo grado.

Art. 3.

Gli aspiranti al concorso devono aver compiuto il diciottesimo anno di età e non superato il trentacinquesimo alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande, ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti (legge 3 giugno 1978, n. 288). La condizione del limite massimo di età non è richiesta per gli aspiranti che siano impiegati civili di ruolo dello Stato, nonché per i sottufficiali del Ministero della difesa (Esercito, Marina, Aeronautica) cessati dal servizio ai sensi dei decreti legislativi del Capo provvisorio dello Stato 13 maggio 1947, n. 500 e 5 settembre 1947, n. 1220. La condizione del limite massimo d'età non è richiesta, altresì, per gli ufficiali e sottufficiali in servizio permanente delle Forze armate e dei Corpi di polizia, nonché per i militari in servizio continuativo di detti Corpi.

Art. 4.

Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta bollata ed indirizzate al magnifico rettore dell'Università degli studi «La Sapienza» di Roma Settore concorsi e nomine personale non docente, dovranno pervenire all'Università stessa entro il termine perentorio di trenta giorni a decorrere dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Si considerano prodotte in tempo utile le domande di ammissione al concorso spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. Esse dovranno contenere il cognome, il nome e preciso domicilio eletto dal concorrente ai fini del concorso. Le aspiranti coniugate dovranno indicare oltre il cognome da nubile anche quello da coniugata. Il candidato dovrà inoltre dichiarare sotto la sua responsabilità e a pena di esclusione dal concorso:

a) la data e il luogo di nascita;

b) il possesso della cittadinanza italiana; sono equiparati ai cittadini dello Stato gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

c) il comune ove è iscritto nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

d) di non aver mai riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso; in caso contrario indicare le condanne riportate, la data di sentenza dell'autorità giudiziaria che l'ha emessa; da indicare anche se è stata concessa amnistia, perdono giudiziale, condono, indulto, non menzione, ecc. e anche se nulla risulta sul casellario giudiziale. I procedimenti penali devono essere indicati qualsiasi sia la natura degli stessi:

e) il titolo di studio;

f) la sua posizione nei riguardi degli obblighi militari;

g) i servizi eventualmente prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego;

h) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

i) i titoli che danno diritto ad elevazione del limite massimo di età per l'ammissione al concorso.

La firma in calce alla domanda deve essere autenticata da una delle autorità già indicate nell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 (funzionario competente a ricevere la documentazione: notaio, cancelliere, segretario comunale o altro funzionario incaricato dal sindaco).

Per i dipendenti statali è sufficiente il visto del capo dell'ufficio nel quale prestano servizio.

Gli interessati devono redigere le domande secondo il fac-simile allegato al presente bando di cui fa parte integrante e con tutti gli elementi in esso richiesti. L'amministrazione può disporre in qualunque momento con decreto motivato del rettore, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti. I requisiti per l'ammissione al concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo della domanda.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Art. 5.

La commissione è nominata e composta ai sensi degli articoli 3 e 4 (titolo II) del decreto ministeriale 20 maggio 1983. Per le modalità di espletamento del concorso si osservano in quanto applicabili le disposizioni contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, nel decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 1981 e nel decreto ministeriale 20 maggio 1983.

Art. 6.

Gli esami consisteranno in una o più prove pratiche o attitudinali (vedi allegato programma).

I concorrenti utilmente collocati nella graduatoria di merito che abbiano e che intendano far valere i titoli di preferenza a parità di merito in quanto appartengono ad una o più categorie previste dall'art. 5, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 (quale risulta integrato dall'art. 11 della legge 5 ottobre 1962, n. 1539, dell'art. 2 della legge 14 ottobre 1966, n. 851 e della legge 2 aprile 1968, n. 482) saranno tenuti a presentare o far pervenire, per loro diretta iniziativa, i documenti relativi, in originale o copia autenticata, in regola con le vigenti disposizioni fiscali, al magnifico rettore dell'Università degli studi «La Sapienza» di Roma Settore concorsi e nomine personale non docente, entro e non oltre il termine di quindici giorni, che decorre dal giorno successivo a quello in cui i singoli candidati avranno sostenuto l'ultima delle prove previste dall'allegato programma d'esame.

Si considerano prodotti in tempo utile i documenti spediti a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

I candidati possono avvalersi dei titoli stessi anche se ne siano venuti in possesso dopo la scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

Art. 7.

Ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1954, n. 368, ed in applicazione del disposto di cui all'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, i vincitori saranno invitati, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, a presentare entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di effettiva assunzione in servizio (art. 23 della legge 29 gennaio 1986, n. 23), i seguenti documenti:

1) estratto dell'atto di nascita;

2) certificato comprovante il godimento dei diritti politici attestante il possesso del requisito anche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione;

3) certificato comprovante il possesso della cittadinanza italiana o titolo che dà luogo alla equiparazione, attestante il possesso del requisito anche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione;

4) certificato generale del casellario giudiziale;

5) certificato dei carichi penali pendenti;

6) originale del titolo di studio o copia autenticata di esso, ovvero il documento rilasciato dalla competente autorità scolastica in sostituzione dell'originale;

7) copia integrale dello stato di servizio militare o del foglio matricolare o certificato di esito di leva nel caso in cui l'aspirante sia stato dichiarato riformato o rivedibile. (I candidati che rientrano nella categoria di cui all'art. 3 del presente bando dovranno inoltre presentare i documenti comprovanti la loro appartenenza alle categorie stesse);

8) certificato medico rilasciato dall'U.S.L. o da un medico militare o medico condotto o dall'ufficiale sanitario attestante la sana e robusta costituzione e l'idoneità fisica e psichica all'impiego.

Qualora il candidato sia affetto da qualche imperfezione, il certificato ne deve fare menzione e indicare se l'imperfezione stessa menomi l'attitudine al servizio suddetto.

Nel certificato stesso dovrà essere precisato che è stato eseguito l'accertamento sierologico del sangue previsto dall'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837.

I candidati invalidi di guerra ed assimilati dovranno produrre, ai sensi dell'art. 19, secondo comma, della legge 2 aprile 1968, n. 482, una dichiarazione legalizzata da un ufficiale sanitario comprovante che l'invalido, per la natura e il grado della sua invalidità o mutilazione, non puo essere di pregiudizio alla salute o alla incolumità dei compagni di lavoro o alla sicurezza degli impianti.

L'amministrazione si riserva, comunque, la facoltà di sottoporre i candidati a visita medica da parte di un sanitario di fiducia;

9) firma autenticata su fotografia recente del candidato;

10) dichiarazione in data recente, attestante se il candidato ricopra o meno altri posti retribuiti alle dipendenze dello Stato, di enti pubblici o di aziende private o se fruisca comunque di redditi di lavoro subordinato ed in caso affermativo relativa opzione. Detta dichiarazione deve contenere le eventuali indicazioni concernenti le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego (art. 1, lettera *G*), del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686). Deve essere rilasciata in carta libera ed anche se negativa.

I documenti di rito dovranno essere tutti conformi alle leggi sia per quanto concerne il bollo sia per quanto attiene alla legalizzazione.

Quelli di cui ai punti 3), 4), 5), 6), 8), 9), dovranno essere inoltre di data non anteriore a tre mesi rispetto alla data di ricezione della presente.

I candidati impiegati di ruolo nello Stato dovranno produrre i documenti di cui ai punti 1) e 6) della presente nota (titolo di studio e certificato di sana e robusta costituzione); dovranno altresì produrre copia dello stato di servizio con l'indicazione della retribuzione annua lorda, su carta da bollo rilasciato dal competente organo dell'amministrazione dalla quale dipendono, in data non anteriore a tre mesi dalla data di ricezione della presente.

Si precisa, altresì, che la predetta documentazione dovrà essere inviata a mezzo raccomandata al seguente indirizzo: Università degli studi «La Sapienza» di Roma - Settore concorsi e nomine personale non docente - piazzale Aldo Moro, n. 5 - 00185 Roma, facendo espresso riferimento al concorso a cui si riferisce la richiesta dei sopraelencati documenti.

Art. 8.

La graduatoria dei vincitori e quella eventuale degli idonei sarà formata in base ai risultati degli esami, nonché dai titoli di preferenza stabiliti dall'art. 5 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modificazioni.

La graduatoria dei vincitori del concorso e quella eventuale degli idonei sarà pubblicata nel Bollettino ufficiale del Ministero della pubblica istruzione, parte seconda, di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Dalla data di pubblicazione dell'avviso di cui sopra nella *Gazzetta Ufficiale* decorrerà il termine per eventuali impugnative.

Art. 9.

I candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso, sono tenuti a presentarsi presso i locali dell'istituto di puericultura, via dei Sardi, 58/60, Roma, per sostenere le prove d'esame.

Il diario delle suddette prove è così fissato:

ore 9 del settantesimo giorno non festivo successivo a quello della pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale *del presente bando.*

Art. 10.

Tutte le comunicazioni relative al concorso saranno inviate al candidato a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno con tassa a carico del destinatario.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti - Delegazione regionale per il Lazio, per la registrazione.

Roma, addì 3 febbraio 1987

Il rettore: RUBERTI

Registrato alla Corte dei conti - Delegazione regionale per il Lazio, addì 25 marzo 1987
Registro n. 14 Università, foglio n. 204

ALLEGATO 1

PROGRAMMA D'ESAME

L'esame consisterà in una o più prove pratiche sui seguenti argomenti:

metodiche di preparazione di materiale per analisi di laboratorio di chimica clinica, ematologia, immunoematologia. Definizione e praparazione di soluzioni di tampone;

tecniche di preparazione di soluzioni tampone. Preparazione di soluzioni di coloranti per strisci di sangue su vetrino.

ALLEGATO 2

Schema esemplificativo della domanda
(da redigersi su carta bollata)

Al magnifico rettore dell'Università degli studi «La Sapienza» di Roma - Settore concorsi e nomine personale non docente
- Piazzale Aldo Moro, 5 - 00185 ROMA

...l... sottoscritt... .... (*A*) nat... a..............................
(provincia di ....) il ....(1)
e residente in.............................. (provincia di...............................)
via ....
chiede di essere ammess... a partecipare al concorso pubblico, per esami, per il conferimento a due posti di agente tecnico (quarta qualifica funzionale) area funzionale tecnico scientifica, presso l'istituto di puericoltura - facoltà di medicina e chirurgia di codesta Università di cui al concorso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 110 del 14 maggio 1987.

A tal fine dichiara:

1) di essere cittadino italiano;

2) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di .... (2);

3) di non aver mai riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (3);

4) di essere in possesso del seguente titolo di studio .... (4);

5) per quanto riguarda gli obblighi militari la sua posizione è la seguente:..;

6) di aver prestato (o prestare servizio) presso pubbliche amministrazioni dal al in qualità di .... (5);

7) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

8) di eleggere il proprio domicilio in.. (città, via, c.a.p.) tel. ....

Data, ...

Firma .... (6)

(A) Le aspiranti coniugate dovranno indicare oltre il cognome da nubile quello da coniugate.

(1) Per fruire dell'elevazione del limite massimo di età, il candidato deve indicare il titolo che gli consenta tale beneficio.

(2) In caso di non iscrizione o di cancellazione dalle liste elettorali, indicare i motivi.

(3) In caso contrario indicare le condanne riportate, la data di sentenza dell'autorità giudiziaria che l'ha emessa; da indicare se è stata concessa amnistia, perdono giudiziale, condono, indulto, non menzione, ecc. e anche se nulla risulta sul casellario giudiziale.

I procedimenti penali devono essere indicati qualsiasi sia la natura degli stessi. Si richiama l'attenzione del candidato sulle conseguenze penali che possono scaturire dall'aver reso dichiarazioni non veritiere.

(4) Indicare il titolo di studio richiesto dal bando di concorso.

(5) Indicare gli eventuali servizi prestati come impiegato presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

(6) La firma in calce alla domanda deve essere autenticata da una delle autorità indicate nell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 (funzionario competente a ricevere la documentazione: notaio, cancelliere, segretario comunale o altro funzionario incaricato dal sindaco). Per i dipendenti statali è sufficiente il visto del capo dell'ufficio nel quale prestano servizio.

87A3980

UNIVERSITÀ COMMERCIALE «LUIGI BOCCONI» DI MILANO

Concorso ad un posto di ricercatore universitario

IL RETTORE

Vista la legge 21 febbraio 1980, n. 28;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Visto il decreto ministeriale 16 febbraio 1982 con il quale, su parere vincolante del Consiglio universitario nazionale, sono stati determinati i gruppi di disciplina per lo svolgimento di concorsi liberi per professore universitario;

Visto il parere del Consiglio universitario nazionale in ordine ai programmi delle prove d'esame (scritto ed orale) e alla ripartizione del punteggio riservato alle commissioni per la valutazione delle prove medesime e dei titoli scientifici e didattici;

Vista l'ordinanza ministeriale 20 febbraio 1982, n. 60, in applicazione dell'art. 54 del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la delibera del consiglio di facoltà in data 26 marzo 1984 con la quale sono stati ripartiti tra i gruppi di disciplina i posti di ricercatore ad essi assegnati;

Visto l'art. 7 dello statuto dell'Università;

Decreta:

Art. 1.

È indetto un pubblico concorso, per titoli ed esami, per un posto di ricercatore universitario presso la seguente facoltà e per i gruppi di discipline sotto indicati:

Facoltà di economia e commercio:

gruppo di discipline n. 20. . . . . posti 1

Economia politica
Analisi economica
Dinamica economica
Economia del benessere
Economia marxista
Economia politica e statistica
Fondamenti di economia
Istituzioni di economia politica
Macroeconomia
Microeconomia
Principi di economia politica e statistica
Teoria economica
Economia matematica
Economia matematica applicata all'ingegneria
Metodi matematici per l'economia
Storia dell'analisi economica
Storia delle dottrine economiche
Storia delle dottrine economiche finanziarie
Storia delle teorie monetarie
Storia del pensiero economico
Storia e critica delle dottrine economiche
Teoria e politica dello sviluppo economico
Analisi delle economie arretrate
Economia dei Paesi e delle Regioni in via di sviluppo
Economia dei Paesi in via di sviluppo
Economia dello sviluppo
Legislazione e politica meridionalistica
Problemi dello sviluppo economico
Programmazione dello sviluppo economico
Sviluppo economico
Tecnica e legislazione per lo sviluppo del Mezzogiorno
Teoria dello sviluppo economico
Teoria dello sviluppo tecnologico
Teoria e politica dello sviluppo
Economia e politica internazionale
Economia internazionale
Economia delle Comunità europee
Economia delle Comunità economiche europee
Economia e finanza delle Comunità europee
Economia e finanza delle unioni economiche
Integrazione economica europea
Organizzazione economica internazionale
Organizzazione economico-internazionale
Organizzazione finanziaria internazionale
Politica economica europea
Politica economica finanziaria internazionale
Politica economica internazionale
Relazioni e sistemi economici internazionali
Teoria e politica monetaria internazionale
Economia e politica monetaria
Economia monetaria
Economia monetaria e creditizia
Economia bancaria
Economia bancaria e monetaria
Economia del credito
Economia del medio circolante

Economia e politica bancaria
Economia e politica creditizia
Economia del rischio e delle assicurazioni
Teoria e politica monetaria
Economia e politica del lavoro
Economia del lavoro
Economia e politica industriale
Economia industriale
Economia della cooperazione
Economia delle fonti di energia
Economia dell'impresa
Economia degli investimenti
Economia dei settori industriali
Economia dei settori di aziende industriali
Teoria dell'impresa e della società industriale
Teoria dei prezzi e delle forme di mercato
Economia e politica dei trasporti
Economia dei trasporti
Economia e tecnica dei trasporti
Economia dei trasporti marittimi
Economia e politica del territorio
Economia della locazione
Economia regionale
Economia dello spazio
Economia dello spazio e aspetto del territorio
Economia del territorio
Economia urbana
Economia urbana e territoriale
Economia urbana e regionale
Economia urbana e delle locazioni
Economia urbanistica
Pianificazione economica territoriale
Politica economica regionale
Programmazione regionale
Programmazione economica regionale
Teoria della locazione
Economia applicata
Economia dell'istruzione
Economia dell'istruzione e della ricerca scientifica
Economia della popolazione
Economia e popolazione
Economia e politica dell'ambiente naturale
Economia e politica del turismo
Economia sanitaria
Economia del turismo
Sistemi economici comparati
Economia dei Paesi afro-asiatici
Economia dei Paesi socialisti
Istituzioni economiche e commerciali
Istituzioni economiche dell'Europa orientale
Sistemi fiscali comparati
Politica economica e finanziaria
Politica economica
Politica finanziaria
Politica economica e scienze delle finanze
Metodi e tecniche di programmazione economica
Programmazione economica
Programmazione dei sistemi economici
Scienza della programmazione
Tecniche economiche e finanziarie per la programmazione
Tecnica della programmazione economica
Teoria e politica della programmazione economica
Teoria e sistemi di programmazione
Teoria e tecnica della pianificazione
Teoria e tecnica della programmazione economica
Scienza delle finanze
Economia delle amministrazioni pubbliche
Economia degli enti e delle imprese locali
Economia della finanza pubblica
Economia delle misure pubbliche
Economia pubblica
Economia del settore pubblico
Economia della sicurezza sociale
Finanza degli enti locali
Nozioni di scienza delle finanze
Scienze delle finanze e diritto finanziario
Scienze delle finanze e diritto tributario
Scienze delle finanze e (diritto tributario)
Teoria della translazione dei tributi
Econometria
Complementi di econometrica
Econometrica
Elementi di econometria

Sottosettori:
politica economica.

Art. 2.

Per la partecipazione al concorso sono richiesti, pena l'esclusione, i seguenti requisiti:

a) il possesso di un diploma di laurea conseguito presso una università italiana o un titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto equipollente alla laurea italiana in base ad accordi internazionali, ovvero con le modalità di cui all'art. 331 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592;

b) il possesso della cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica).

I requisiti per ottenere l'ammissione al concorso debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

Art. 3.

Coloro che intendono partecipare al concorso predetto sono tenuti a farne domanda in carta legale al rettore dell'Università entro il termine perentorio di sessanta giorni dalla data di pubblicazione del bando. Ad esso sarà allegato, per ogni utile fine, lo schema di domanda di cui all'allegato *A*.

Le domande di ammissione ai concorsi di considereranno prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Il candidato dovrà indicare con chiarezza e precisione la facoltà, il gruppo di discipline e il sottosettore per il quale intende essere ammesso al concorso.

La mancanza nella domanda di tali indicazioni comporta l'esclusione dal concorso.

Nella domanda l'interessato dovrà inoltre dichiarare, sotto la propria responsabilità:

1) di essere cittadino italiano (sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica);

2) di essere iscritto alle liste elettorali indicando il relativo comune;

3) di non aver riportato condanne penali;

4) l'attuale posizione nei riguardi degli obblighi militari;

5) il diploma di laurea posseduto, indicandone la data del conseguimento e l'Università che lo ha rilasciato;

6) quale o quali lingue straniere presenteranno.

Nella domanda dovrà essere indicato il domicilio che il candidato elegge ai fini del concorso. Ogni eventuale variazione dello stesso dovrà essere tempestivamente comunicato all'ufficio cui è stata indirizzata l'istanza di partecipazione.

La firma in calce alla domanda deve essere autenticata da un notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza o eventualmente dal funzionario responsabile ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, modificata dalla legge 11 maggio 1971, n. 390.

Gli aspiranti che siano in possesso di eventuali titoli didattici e scientifici dovranno inoltre allegare alla domanda:

1) *curriculum* in duplice copia della propria attività scientifica e didattica;

2) documenti e titoli ivi comprese le pubblicazioni, in unica copia, che si ritengono utili ai fini del concorso;

3) elenco in duplice copia delle pubblicazioni. Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione. Per i lavori stampati in Italia devono essere adempiuti gli obblighi previsti dall'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660;
4) certificato delle votazioni riportate nei singoli esami di profitto ed in quello di laurea.

I documenti ed i certificati devono essere conformi alle vigenti disposizioni sul bollo. Non è consentito il riferimento a documenti e pubblicazioni già presentati all'Università.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Art. 4.

L'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti è disposta con decreto motivato dal rettore.

Art. 5.

I concorsi sono per esami e titoli.

La valutazione dei titoli precede le prove d'esame.

Gli esami consistono in due prove scritte ed una orale, in un giudizio su eventuali titoli scientifici o nella valutazione di quelli didattici. Una delle prove scritte, a seconda del raggruppamento prescelto, è sostituita da una prova pratica. La prova orale sarà articolata in una prima parte relativa alla discussione delle prove scritte e degli eventuali titoli e in una seconda parte atta a verificare la conoscenza di una o due lingue straniere su argomenti riguardanti le materie del raggruppamento.

I titoli didattici sono valutati sulla base della documentazione presentata dall'interessato e certificata dai competenti organi accademici.

Sono valutati tutti i titoli scientifici presentati, con particolare riferimento a quelli afferenti alle discipline del raggruppamento. Le prove predette sono intese ad accertare l'attitudine alla ricerca degli aspiranti con riferimento alle discipline del raggruppamento in cui il candidato intende specializzarsi.

Il programma relativo al concorso prescelto e la ripartizione del punteggio assegnato ad ogni singola prova sono indicati nell'allegato *B*.

Saranno ammessi a sostenere la prova orale i candidati che avranno riportato in ciascuna prova scritta un voto non inferiore ai sei decimi rapportato al punteggio assegnato a ciascuna delle due prove scritte con una media non inferiore ai sette decimi del medesimo punteggio.

La prova orale non si intenderà superata se il candidato non riporterà un voto di almeno sei decimi rapportato al punteggio assegnato alla prova orale medesima.

La valutazione complessiva sarà determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli, il punteggio riportato nelle prove scritte é il punteggio ottenuto nel colloquio.

Le prove di esame si svolgeranno nella sede dell'Università; il diario delle prove scritte, con l'indicazione del giorno, del mese e dell'ora in cui le medesime avranno luogo, sarà notificato agli interessati tramite raccomandata con ricevuta di ritorno, non meno di quindici giorni prima dello svolgimento delle prove stesse.

Del diario delle prove è dato avviso nello stesso termine nella *Gazzetta Ufficiale*.

La convocazione per la prova orale avverrà ugualmente a mezzo raccomandata non meno di venti giorni prima dello svolgimento delle prove stesse.

Per lo svolgimento delle prove suddette è concesso ai candidati un tempo massimo di otto ore.

Per sostenere le prove suddette, i candidati dovranno essere muniti, con esclusione di altri, di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

a) fotografia recente, con firma autenticata dal sindaco o da un notaio;
b) libretto ferroviario personale;
c) tessera postale;
d) porto d'armi;
e) patente automobilistica;
f) passaporto;
g) carta d'identità.

I candidati sono ammessi con riserva al concorso; il rettore può disporre in ogni momento, con decreto motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti.

Art. 6.

Per ciascuna facoltà e per ciascun raggruppamento disciplinare sono nominate, con decreto del rettore, apposite commissioni giudicatrici composte di tre membri, di cui un professore ordinario designato dal consiglio di facoltà tra i titolari delle discipline afferenti al gruppo disciplinare, un ordinario ed uno associato, ovvero un incaricato, estratti a sorte tra due terne di docenti del gruppo di discipline designate dal Consiglio universitario nazionale.

In caso di rinuncia per motivati impedimenti dei docenti sorteggiati, il Consiglio universitario nazionale procede alla sostituzione mediante sorteggio tra i restanti designati.

Art. 7.

Al termine delle prove d'esame la commissione compila una circostanziata relazione e formula, per ogni gruppo di discipline, una graduatoria sulla base della somma dei voti riportati dai candidati nelle prove scritte e nella prova orale, e del punteggio assegnato per i titoli, e designa i vincitori, nell'ordine della graduatoria, in numero non superiore a quello dei posti messi a concorso.

Gli atti del concorso sono approvati con decreto del Ministro della pubblica istruzione e pubblicati nel Bollettino ufficiale del Ministero della pubblica istruzione. I vincitori sono nominati, con decreto del rettore, per la facoltà e per i gruppi di discipline messi a concorso.

Art. 8.

I concorrenti utilmente collocati in graduatoria e dichiarati vincitori del concorso dovranno presentare o far pervenire all'Università entro il termine perentorio di trenta giorni, che decorrono dal giorno successivo a quello in cui hanno ricevuto l'invito, i seguenti documenti:

1) originale del diploma di laurea o copia autenticata, ovvero il documento rilasciato dall'Università in sostituzione del diploma;
2) certificato di nascita;
3) certificato rilasciato dal comune di residenza comprovante che il vincitore è cittadino italiano. Sono equiparati ai cittadini dello Stato gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
4) certificato generale rilasciato dal casellario giudiziale;
5) certificato medico rilasciato da un medico militare, provinciale o ufficiale sanitario del comune di residenza da cui risulti che il candidato è fisicamente idoneo all'impiego per il quale concorre ed è esente da imperfezioni che possano comunque influire sul rendimento del servizio, con l'indicazione dell'avvenuto accertamento sierologico ai sensi dell'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837. Il certificato deve contenere l'espressa dichiarazione che il candidato è esente da malattie che possano mettere in pericolo la salute pubblica;
6) certificato da cui risulti che il vincitore gode dei diritti politici ovvero non è incorso in alcune delle cause che, ai termini delle vigenti disposizioni, ne impediscano il possesso;
7) copia dello Stato di servizio militare, del foglio matricolare o del certificato di esito di leva nel caso che il candidato sia stato dichiarato riformato e rivedibile;
8) dichiarazione attestante che il candidato non ricopre altri impieghi alle dipendenze dello Stato, delle province, dei comuni o di altri enti pubblici o privati, e, in caso affermativo, dichiarazione di opzione per il nuovo impiego (art. 8 della legge 18 marzo 1958, n. 311). I documenti predetti dovranno essere tutti conformi alle leggi sul bollo; quelli di cui ai numeri 3), 4), 5) e 6) devono essere inoltre di data non anteriore a tre mesi dalla data di comunicazione dell'esito del concorso.

L'amministrazione accerta d'ufficio il requisito della buona condotta.

Art. 9.

I vincitori del concorso conseguono la nomina a ricercatore.

Ad essi spetta il trattamento economico previsto dal terzo comma dell'art. 38 del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382.

Dopo tre anni dall'ammissione in ruolo essi saranno sottoposti ad un giudizio di conferma da parte di una commissione nazionale composta, per ogni raggruppamento di discipline, da tre professori di ruolo, di cui due ordinari e uno associato, estratti a sorte su un numero triplo di docenti, designati dal Consiglio universitario nazionale, tra i docenti del gruppo di discipline.

La commissione valuta l'attività scientifica e didattica svolta dal ricercatore nel triennio, anche sulla base di una motivata relazione del consiglio di facoltà e dell'istituto o del dipartimento, ove costituito, cui il ricercatore è assegnato.

A seguito del giudizio favorevole il ricercatore sarà rimesso nella fascia dei ricercatori confermati; ad essi spetta il trattamento economico previsto dal primo comma dell'art. 38 del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382.

Nel caso l'attività del ricercatore sia valutata sfavorevolmente, il medesimo può essere nuovamente sottoposto a giudizio anche dopo un biennio.

Se anche il secondo giudizio è sfavorevole, il ricercatore cessa di appartenere al ruolo.

Milano, addì 12 marzo 1987

Il rettore: GUATRI

ALLEGATO *A*

Modello di domanda
(in carta legale da L. 3.000)

Al magnifico rettore dell'Università commerciale «Luigi Bocconi» - MILANO

Il sottoscritto...
nato a .... il ....
residente in .... via...
.... n. .... chiede, ai sensi dell'art. 54 del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, di essere ammesso a sostenere per il gruppo di discipline .... sottosettore ....
presso la facoltà di economia e commercio il concorso a n......................... posti di ruolo di ricercatori universitari di cui al citato decreto del Presidente della Repubblica.

Il sottoscritto dichiara:

a) di essere cittadino italiano (1);

b) di non aver riportato condanne penali (2);

c) di essere iscritto alle liste elettorali del comune di .... (3);

d) di trovarsi nella seguente condizione nei riguardi degli obblighi militari ....;

e) di aver conseguito il diploma di laurea in .... il .... presso l'Università di ....;

f) di presentare la o le seguenti lingue straniere ....
....;

g) di eleggere domicilio agli effetti del giudizio di idoneità in .... via ....
n......... riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dello stesso.

Il sottoscritto, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto su affermato corrisponde a verità e si obbliga a comprovarlo mediante la presentazione dei prescritti documenti nei termini e con le modalità stabilite nel bando.

Il sottoscritto allega alla presente domanda:

1) i documenti e titoli in unica copia, che ritiene utili ai fini del giudizio;

2) *curriculum* in duplice copia della propria attività scientifica e didattica;

3) elenco in duplice copia delle pubblicazioni allegate alla domanda ai fini del giudizio;

4) certificato in carta legale delle votazioni riportate nei singoli esami di profitto ed in quello di laurea.

Data, ...

Firma .... (4)

---

(1) Ovvero di essere equiparato ai cittadini dello Stato in quanto italiano non appartenente alla Repubblica.

(2) Dichiarare le eventuali condanne penali riportate.

(3) Indicare eventualmente i motivi della mancata iscrizione.

(4) La firma deve essere autenticata ai sensi dell'art. 4, quinto comma del bando.

ALLEGATO *B*

PROGRAMMA D'ESAME - RIPARTIZIONE DEI PUNTEGGI TRA LE PROVE SCRITTE ED ORALI, I TITOLI SCIENTIFICI E QUELLI DIDATTICI (determinati dal Consiglio universitario nazionale con parere espresso nelle adunanze del 19 dicembre 1981 e del 23 gennaio 1982).

PROGRAMMA GENERALE

Prima prova scritta:

La commissione propone tre temi (o elaborati scritti) per ogni sottosettore individuato dal Consiglio universitario nazionale, avendo cura di privilegiare gli aspetti generali della disciplina. Viene quindi sorteggiato un tema (o un elaborato scritto) per ogni sottosettore. Il candidato svolge il tema sorteggiato per il sottosettore da lui scelto nella domanda.

Seconda prova:

La commissione propone tante prove (temi o esercitazioni numeriche o esercitazioni di laboratorio) quanti sono i sottosettori (una per sottosettore). Il candidato svolge la prova poposta dalla commissione per il sottosettore da lui scelto nella domanda.

Prova orale:

1ª parte: discussione delle prove scritte e degli eventuali titoli.

2ª parte: prova di conoscenza di una o due lingue straniere su argomenti riguardanti le materie del raggruppamento.

Titoli didattici:

Valutati sulla base della documentazione presentata dall'interessato e certificata dai competenti organi accademici.

Titoli scientifici:

Devono essere valutati tutti i titoli con particolare riferimento a quelli afferenti alle discipline del raggruppamento.

Gruppo n. 20

Sottosettori:
politica economica:

1) *Prova scritta* - caratteristiche: tema di carattere generale relativo al ciascun settore. . . .	punti	20/100
2) *Prova* - caratteristiche: analisi e commento di uno o di alcuni brevi testi (tratti da saggi o altre opere, oppure da documenti statistici o da relazioni di organi ufficiali) relativi a ciascun sottosettore .	»	20/100
Prova orale - caratteristiche: colloquio concernente, oltre agli argomenti generali relativi all'intero settore, il contenuto sia delle prove scritte che degli eventuali titoli scientifici; verifica della conoscenza della lingua inglese e dell'eventuale seconda lingua straniera	»	20/100
Titoli scientifici	»	30/100
Titoli didattici.	»	10/100

87A3982

UNIVERSITÀ DI ANCONA

Diario delle prove di esame del concorso pubblico, ad un posto di ricercatore universitario

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università di Ancona, facoltà di medicina e chirurgia, gruppo di discipline n. 69, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 161 del 14 luglio 1986, si svolgeranno presso la sede della facoltà di medicina e chirurgia - istituto di fisiologia umana - Università di Ancona, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 4 giugno 1987, ore 9;
seconda prova: 5 giugno 1987, ore 15.

87A4065

UNIVERSITÀ DI GENOVA

Diario delle prove di esame del concorso pubblico ad un posto di ricercatore universitario

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università di Genova, facoltà di lettere e filosofia, gruppo di discipline n. 37, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 161 del 14 giugno 1982, si svolgeranno presso l'istituto di glottologia - facoltà di lettere e filosofia - Università, via Balbi n. 4, piano III, Genova, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 3 giugno 1987, ore 9;
seconda prova scritta: 4 giugno 1987, ore 9.

87A4064

UNIVERSITÀ DI PAVIA

Diario delle prove di esame del concorso pubblico ad un posto di ricercatore universitario

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università di Pavia, facoltà di economia e commercio, gruppo di discipline n. 20, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 161 del 14 luglio 1986, si svolgeranno presso il dipartimento di economia politica e metodi quantitativi - facoltà di economia e commercio, via S. Felice, 5, Pavia, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 8 giugno 1987, ore 9,30;
seconda prova scritta: 9 giugno 1987, ore 9,30.

87A4066

UNIVERSITÀ «G. D'ANNUNZIO» DI CHIETI

Diario delle prove di esame del concorso pubblico ad un posto di ricercatore universitario

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università «G. D'Annunzio» di Chieti, facoltà di architettura, gruppo di discipline n. 138, il cui avviso e stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 223 del 25 settembre 1986, si svolgeranno presso la sede della presidenza della facoltà di architettura, via Italica, Pescara, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 9 giugno 1987, ore 9;
seconda prova scritta: 10 giugno 1987, ore 9.

87A4067

REGIONE CAMPANIA

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 55

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 55, a:

tre posti di aiuto psichiatra, a tempo pieno;
due posti di psicologo collaboratore;
due posti di sociologo collaboratore;
due posti di educatore professionale animatore di comunità.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 18 del 6 aprile 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio personale dell'U.S.L. in Eboli (Salerno).

87A4033

Aumento del numero dei posti e riapertura dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 55.

È riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione ai pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 55, a:

trentotto posti di assistente medico: il numero dei posti è elevato a quarantacinque unità (i sette posti in elevazione sono riservati all'area funzionale di medicina);
quattordici posti di assistente sociale: il numero dei posti è elevato a diciassette;
diciotto posti di infermiere professionale: il numero dei posti è elevato a cinquantaquattro.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 18 del 6 aprile 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio personale dell'U.S.L. in Eboli (Salerno).

87A4034

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Concorso ad un posto di assistente medico di igiene, epidemiologia e sanità pubblica presso l'unità sanitaria locale n. 8

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente medico di igiene, epidemiologia e sanità pubblica, con rapporto di lavoro a tempo pieno, presso l'unità sanitaria locale n. 8.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 51 del 15 aprile 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio gestione del personale - ufficio concorsi dell'U.S.L. in Montecchio Emilia (Reggio Emilia).

87A4037

REGIONE UMBRIA

Concorso ad un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero di anestesia e rianimazione presso l'unità sanitaria locale n. 1

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero di anestesia e rianimazione, a tempo pieno, presso l'unità sanitaria locale n. 1.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 26 del 15 aprile 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al settore amministrazione del personale dell'U.S.L. in Città di Castello (Perugia).

87A4038

REGIONE VENETO

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione pubblica a undici posti di ausiliario socio-sanitario specializzato presso l'unità sanitaria locale n. 15.

È riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione pubblica, per titoli ed esami, ad undici posti di ausiliario socio-sanitario specializzato presso l'unità sanitario locale n. 15.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 24 del 24 aprile 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'U.S.L. in San Donà di Piave (Venezia).

87A4035

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 22

Sono indetti concorsi pubblici, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 22, a:

un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero di radiologia diagnostica presso il servizio di radiologia dello stabilimento ospedaliero di Este, con rapporto di lavoro a tempo pieno;

un posto di assistente medico presso il servizio autonomo di pronto soccorso e accettazione dello stabilimento ospedaliero di Este - area funzionale di chirurgia, con rapporto di lavoro a tempo pieno;

tre posti di assistente medico presso il servizio di anestesia e rianimazione dello stabilimento ospedaliero di Este - area funzionale di chirurgia, con rapporto di lavoro a tempo pieno.

un posto di operatore professionale di prima categoria collaboratore - tecnico di anatomia ed istologia patologica presso il servizio di anatomia ed istologia patologica.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 17 del 20 marzo 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al settore affari generali - ufficio concorsi dell'U.S.L. in Este (Padova).

87A4036

REGIONE PIEMONTE

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 1-23

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 1-23, a:

due posti di coadiutore sanitario, organizzazione dei servizi sanitari di base - area funzionale di prevenzione sanità pubblica;

sei posti di coadiutore sanitario di igiene epidemiologica e sanità pubblica - area funzionale di prevenzione sanità pubblica;

sei posti di operatore professionale collaboratore - logopedista;

trecentosettantanove posti di operatore professionale collaboratore - infermiere professionale.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 15 del 15 aprile 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'amministrazione dell'U.S.L. in Torino.

87A4074

REGIONE TOSCANA

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 15

Sono indetti concorsi pubblici, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 15, a:

dieci posti di operatore professionale di prima categoria coordinatore - capo sala;

un posto di operatore professionale di prima categoria collaboratore di vigilanza ed ispezione - perito chimico;

un posto di operatore professionale di prima categoria collaboratore di vigilanza ed ispezione - perito fisico;

un posto di veterinario coadiutore.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 18 dell'8 aprile 1987 e n. 19 del 15 aprile 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'u.o. personale dell'U.S.L. in Volterra (Pisa).

87A4039

CONCORSI PUBBLICATI NELLA PARTE SECONDA

La *Gazzetta Ufficiale*, parte seconda, n. 108 del 12 maggio 1987, pubblica il seguente avviso di concorso:

Azienda municipalizzata del gas di Salerno: Concorso pubblico, per titoli ed esami, al posto di direttore dell'azienda.

RETTIFICHE

AVVERTENZA. — L'**avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'**errata-corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISI DI RETTIFICA

Comunicato relativo al bando del concorso a due posti di tecnico laureato presso l'Università di Lecce
(Concorso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 95 del 24 aprile 1987)

Nel bando di concorso citato in epigrafe, alla pag. 43 della sopraindicata *Gazzetta Ufficiale*, all'allegato 2, dove è scritto: «chimica *biologica*», leggasi: «chimica *generale ed inorganica*» e dove è scritto: «chimica *generale ed inorganica*», leggasi: «chimica *biologica*».

87A4154

Comunicato relativo al diario delle prove d'esame del concorso a centocinquantadue posti di assistente socio-sanitario presso l'Università «La Sapienza» di Roma. (Diario pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 26 del 2 febbraio 1987)

Nel diario delle prove d'esame del concorso citato in epigrafe, alla pag. 29 della *Gazzetta Ufficiale* sopraindicata, dove è scritto: «*per titoli ed esami*», leggasi: «*per esami*».

87A4155

Comunicato relativo al bando del concorso pubblico a sedici posti di assistente bibliotecario presso l'Università «La Sapienza» di Roma
(Concorso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 97 del 28 aprile 1987)

Nel bando di concorso citato in epigrafe, alla pag. 34 della sopraindicata *Gazzetta Ufficiale*, all'art. 6, lettera *m)*, dove è scritto: «La lingua tra quelle elencate nell'art. *7*», leggasi: «La lingua tra quelle elencate nell'art. *8*».

87A4156

GIUSEPPE MARZIALE, *direttore*   FRANCESCO NOCITA, *redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

◇ **CHIETI**
Libreria MARZOLI
Via B. Spaventa, 18

◇ **L'AQUILA**
Libreria FANTINI
Piazza del Duomo, 59

◇ **PESCARA**
Libreria COSTANTINI
Corso V. Emanuele, 146

◇ **TERAMO**
Libreria BESSO
Corso S. Giorgio, 52

BASILICATA

◇ **MATERA**
Cartolibreria
Eredi ditta MONTEMURRO NICOLA
Via delle Beccherie, 69

◇ **POTENZA**
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

◇ **CATANZARO**
Libreria G. MAURO
Corso Mazzini, 89

◇ **COSENZA**
Libreria DOMUS
Via Monte Santo

◇ **CROTONE (Catanzaro)**
Ag. Distr. Giornali LORENZANO G.
Via Vittorio Veneto, 11

◇ **REGGIO CALABRIA**
Libreria S. LABATE
Via Giudecca

CAMPANIA

◇ **ANGRI (Salerno)**
Libreria AMATO ANTONIO
Via dei Goti, 4

◇ **AVELLINO**
Libreria CESA
Via G. Nappi, 47

◇ **BENEVENTO**
C.I.D.E. - S.r.l.
Piazza Roma, 9

◇ **CASERTA**
Libreria CROCE
Piazza Dante

◇ **CAVA DEI TIRRENI (Salerno)**
Libreria RONDINELLA
Corso Umberto I, 253

◇ **FORIO D'ISCHIA (Napoli)**
Libreria MATTERA

◇ **NOCERA INFERIORE (Salerno)**
Libreria CRISCUOLO
Traversa Nobile ang. via S. Matteo, 51

◇ **PAGANI (Salerno)**
Libreria Edic. DE PRISCO SALVATORE
Piazza Municipio

◇ **SALERNO**
Libreria INTERNAZIONALE
Piazza XXIV Maggio, 10/11

EMILIA-ROMAGNA

◇ **CERVIA (Ravenna)**
Ed. Libr. UMILIACCHI MARIO
Corso Mazzini, 36

◇ **FERRARA**
Libreria TADDEI
Corso Giovecca, 1

◇ **FORLÌ**
Libreria CAPPELLI
Corso della Repubblica, 54
Libreria MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F

◇ **MODENA**
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210

◇ **PARMA**
Libreria FIACCADORI
Via al Duomo

◇ **PIACENZA**
Tip. DEL MAINO
Via IV Novembre, 160

◇ **RAVENNA**
Libreria LAVAGNA
Via Cairoli, 1

◇ **REGGIO EMILIA**
Libreria MODERNA
Via Guido da Castello, 11/B

◇ **RIMINI (Forlì)**
Libreria CAIMI DUE
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

◇ **GORIZIA**
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 16

◇ **PORDENONE**
Libreria MINERVA
Piazza XX Settembre

◇ **TRIESTE**
Libreria ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
Libreria TERGESTE s.a.s.
Piazza della Borsa, 15

◇ **UDINE**
Cartolibreria «UNIVERSITAS»
Via Pracchiuso, 19
Libreria BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
Libreria TARANTOLA
Via V. Veneto, 20

LAZIO

◇ **APRILIA (Latina)**
Ed. BATTAGLIA GIORGIA
Via Mascagni

◇ **FROSINONE**
Libreria CATALDI
Piazza Martiri di Vallerotonda, 4

◇ **LATINA**
Libreria LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30

◇ **LAVINIO (Roma)**
Edicola di CIANFANELLI A. & C.
Piazza del Consorzio, 7

◇ **RIETI**
Libreria CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8

◇ **ROMA**
AGENZIA 3A
Via Aureliana, 59
Libreria DEI CONGRESSI
Viale Civiltà del Lavoro, 124
Soc. MEDIA c/o Chiosco Pretura Roma
Piazzale Clodio
Ditta BRUNO E ROMANO SGUEGLIA
Via Santa Maria Maggiore, 121

◇ **SORA (Frosinone)**
Libreria DI MICCO UMBERTO
Via E. Zincone, 28

◇ **TIVOLI (Roma)**
Cartolibreria MANNELLI
di Rosarita Sabatini
Viale Mannelli, 10

◇ **TUSCANIA (Viterbo)**
Cartolibreria MANCINI DUILIO
Viale Trieste s.n.c.

◇ **VITERBO**
Libreria BENEDETTI
Palazzo Uffici Finanziari

LIGURIA

◇ **IMPERIA**
Libreria ORLICH
Via Amendola, 25

◇ **LA SPEZIA**
Libreria DA MASSA CRISTINA
Viale Italia, 423

◇ **SAVONA**
Libreria G.B. MONETA
di Schiavi Mario
Via P. Boselli, 8/r

LOMBARDIA

◇ **BERGAMO**
Libreria LORENZELLI
Viale Papa Giovanni XXIII, 74

◇ **BRESCIA**
Libreria QUERINIANA
Via Trieste, 13

◇ **COMO**
Libreria NANI
Via Cairoli, 14

◇ **CREMONA**
Ditta I.C.A.
Piazza Gallina, 3

◇ **MANTOVA**
Libreria ADAMO DI PELLEGRINI
di M. Di Pellegrini e D. Ebbi s.n.c.
Corso Umberto I, 32

◇ **PAVIA**
Libreria TICINUM
Corso Mazzini, 2/C

◇ **SONDRIO**
Libreria ALESSO
Via dei Caimi, 14

◇ **VARESE**
Libreria VERONI
Piazza Giovine Italia

MARCHE

◇ **ANCONA**
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5

◇ **ASCOLI PICENO**
Libreria MASSIMI
Corso V. Emanuele, 23
Libreria PROPERI
Corso Mazzini, 188

◇ **MACERATA**
Libreria MORICHETTA
Piazza Annessione, 1
Libreria TOMASSETTI
Corso della Repubblica, 11

◇ **PESARO**
Libreria SEMPRUCCI
Corso XI Settembre, 6

◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO (AP)**
Libreria ALBERTINI
Via Risorgimento, 33

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
Libreria DI E.M.
Via Monsignor Bologna, 67

◇ **ISERNIA**
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 115

PIEMONTE

◇ **ALESSANDRIA**
Libreria BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
Libreria BOFFI
Via dei Martiri, 31

◇ **ALBA (Cuneo)**
Casa Editrice ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19

◇ **ASTI**
Ditta I.C.A.
Via De Rolandis

◇ **BIELLA (Vercelli)**
Libreria GIOVANNACCI
Via Italia, 6

◇ **CUNEO**
Casa Editrice ICAP
Piazza D. Galimberti, 10
Libreria PASQUALE
Via Roma, 64/D

◇ **NOVARA**
GALLERIA DEL LIBRO
Corso Garibaldi, 10

◇ **TORINO**
Casa Editrice ICAP
Via Monte di Pietà, 20

◇ **VERCELLI**
Ditta I.C.A.
Via G. Ferraris, 73

PUGLIA

◇ **ALTAMURA (Bari)**
JOLLY CART di Lorusso A. & C.
Corso V. Emanuele, 65

◇ **BARI**
Libreria ATHENA
Via M. di Montrone, 86

◇ **BRINDISI**
Libreria PIAZZO
Piazza Vittoria, 4

◇ **FOGGIA**
Libreria PATIERNO
Portici Via Dante, 21

◇ **LECCE**
Libreria MILELLA
Via Palmieri, 30

◇ **MANFREDONIA (Foggia)**
IL PAPIRO - Rivendita giornali
Corso Manfredi, 126

◇ **TARANTO**
Libreria FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **ALGHERO (Sassari)**
Libreria LOBRANO
Via Sassari, 65

◇ **CAGLIARI**
Libreria DESSÌ
Corso V. Emanuele, 30/32

◇ **NUORO**
Libreria Centro didattico NOVECENTO
Via Manzoni, 35

◇ **ORISTANO**
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via del Ricovero, 70

◇ **SASSARI**
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 10

SICILIA

◇ **AGRIGENTO**
Libreria L'AZIENDA
Via Callicratide, 14/16

◇ **CALTANISSETTA**
Libreria SCIASCIA
Corso Umberto I, 36

◇ **CATANIA**
ENRICO ARLIA
Rappresentanze editoriali
Via V. Emanuele, 62
Libreria GARGIULO
Via F. Riso, 56/58
Libreria LA PAGLIA
Via Etnea, 393/395

◇ **ENNA**
Libreria BUSCEMI G. B.
Piazza V. Emanuele

◇ **FAVARA (Agrigento)**
Cartolibreria MILIOTO ANTONINO
Via Roma, 60

◇ **MESSINA**
Libreria O.S.P.E.
Piazza Cairoli, isol. 221

◇ **PALERMO**
Libreria FLACCOVIO DARIO
Via Ausonia, 70/74
Libreria FLACCOVIO LICAF
Piazza Don Bosco, 3
Libreria FLACCOVIO S.F.
Piazza V. E. Orlando 15/16

◇ **RAGUSA**
Libreria DANTE
Piazza Libertà

◇ **SIRACUSA**
Libreria CASA DEL LIBRO
Via Maestranza, 22

◇ **TRAPANI**
Libreria DE GREGORIO
Corso V. Emanuele, 63

TOSCANA

◇ **AREZZO**
Libreria PELLEGRINI
Via Cavour, 42

◇ **GROSSETO**
Libreria SIGNORELLI
Corso Carducci, 9

◇ **LIVORNO**
Editore BELFORTE
Via Grande, 91

◇ **LUCCA**
Libreria BARONI
Via Fillungo, 43
Libreria Prof.le SESTANTE
Via Montanara, 9

◇ **MASSA**
Libreria VORTUS
Galleria L. Da Vinci, 27

◇ **PISA**
Libreria VALLERINI
Via dei Mille, 13

◇ **PISTOIA**
Libreria TURELLI
Via Macallè, 37

◇ **SIENA**
Libreria TICCI
Via delle Terme, 5/7

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **BOLZANO**
Libreria EUROPA
Corso Italia, 6

◇ **TRENTO**
Libreria DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO (Perugia)**
Nuova Libreria LUNA
Via Gramsci, 41/43

◇ **PERUGIA**
Libreria SIMONELLI
Corso Vannucci, 82

◇ **TERNI**
Libreria ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VALLE D'AOSTA

◇ **AOSTA**
Libreria MINERVA
Via dei Tillier, 34

VENETO

◇ **BELLUNO**
Libreria BENETTA
Piazza dei Martiri, 37

◇ **PADOVA**
Libreria DRAGHI - RANDI
Via Cavour, 17

◇ **ROVIGO**
Libreria PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2

◇ **TREVISO**
Libreria CANOVA
Via Calmaggiore, 31

◇ **VENEZIA**
Libreria GOLDONI
Calle Goldoni 4511

◇ **VERONA**
Libreria GHELFI & BARBATO
Via Mazzini, 21
Libreria GIURIDICA
Via della Costa, 5

◇ **VICENZA**
Libreria GALLA
Corso A. Palladio, 41/43

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
- **presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma, piazza G. Verdi, 10;**
- **presso le Concessionarie speciali di:**
  BARI, Libreria Laterza S.p.A., via Sparano, 134 - BOLOGNA, Libreria Ceruti, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, Libreria Pirola (Etruria s.a.s.), via Cavour, 46/r - GENOVA, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Libreria Calabrese, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - PALERMO, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - TORINO, SO.CE.DI. s.r.l., via Roma, 80;
- **presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.**

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1987

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, esclusi i supplementi ordinari:
- annuale . . . **L. 100.000**
- semestrale . . . **L. 55.000**

Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:
- annuale . . . **L. 200.000**
- semestrale . . . **L. 110.000**

Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:
- annuale . . . **L. 22.000**
- semestrale . . . **L. 13.000**

Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:
- annuale . . . **L. 82.000**
- semestrale . . . **L. 44.000**

Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:
- annuale . . . **L. 22.000**
- semestrale . . . **L. 13.000**

Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle tre serie speciali:
- annuale . . . **L. 313.000**
- semestrale . . . **L. 172.000**

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili.

Prezzo di vendita di un fascicolo della *serie generale* . . . **L. 700**
Prezzo di vendita di un fascicolo delle *serie speciali* ogni 16 pagine o frazione . . . **L. 700**
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione . . . **L. 700**
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione . . . **L. 700**

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale . . . **L. 50.000**
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione . . . **L. 700**

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale . . . **L. 28.000**
Prezzo di vendita di un fascicolo . . . **L. 2.800**

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES
(solo parte prima e supplementi ordinari)

		Prezzi di vendita Italia	Estero
Invio giornaliero	N. 1 microfiche contenente una Gazzetta ufficiale fino ad un massimo di 96 pagine	L. 1.000	1.000
	Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta	L. 1.000	1.000
	Spese per imballaggio e spedizione	L. 1.500	1.700
	Maggiorazione per diritto di raccomandata	L. 2.000	2.000
Invio settimanale	N. 6 microfiches contenente 6 numeri di Gazzetta ufficiale fino a 96 pagine cadauna	L. 6.000	6.000
	Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta	L. 1.000	1.000
	Spese per imballaggio e spedizione	L. 1.500	1.700
	Maggiorazione per diritto di raccomandata	L. 2.000	2.000

Maggiorazioni per spedizione via area per ogni plico

Per il bacino del Mediterraneo **L. 700**, per l'Africa **L. 1.600**, per le Americhe **L. 2.000**, per l'Asia **L. 1.600**, per l'Oceania **L. 3.400**.

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale . . . **L. 90.000**
Abbonamento semestrale . . . **L. 50.000**
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione . . . **L. 700**

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonchè quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato: telefoni nn. (06) 85082149 - 85082221